

2023



Value Report



La Lucente spa[®]
dal 1922

Introduzione

- » [Lettera agli stakeholder](#)
- » [Nota Metodologica](#)
- » [I canali di comunicazione](#)
- » [Dialogo con gli stakeholder analisi di materialità](#)

L'azienda

- » [La Nostra Storia](#)
- » [Il Modello di Business](#)
- » [Politica integrata](#)
- » [Corporate Governance](#)
- » [La struttura organizzativa](#)
- » [Etica, trasparenza e legalità](#)

I Capitali» **Il Capitale Finanziario**

- » [I numeri](#)
- » [Il valore aggiunto distribuito e generato](#)
- » [La gestione dei rischi](#)
- » [Il piano industriale 2023-2025](#)

» **Il Capitale Umano**

- » [Le nostre persone](#)
- » [Formazione del personale](#)
- » [Salute e sicurezza sul posto di lavoro](#)
- » [Le politiche di welfare](#)

» **Il Capitale Produttivo e Intellettuale**

- » [Il Marchio](#)
- » [La presenza territoriale](#)
- » [Digitalizzazione e data security](#)
- » [Il sistema di Gestione](#)

» **Il Capitale Sociale e Relazionale**

- » [I sistemi di Customer Relationship Management](#)
- » [Networking nazionali e internazionali](#)
- » [Fornitori e catena di fornitura](#)
- » [Il contributo alle comunità locali](#)

» **Il Capitale naturale**

- » [Rifiuti e risorse idriche](#)

GRI Content Index**SASB Content Index****Relazione della società di revisione indipendente sul Value Report**

Indice

4
5
8
10
13
14
15
18
20
23
25
28
29
30
30
31
32
33
34
37
40
43
45
46
48
52
54
56
57
59
61
63
66
69
71
74
75



Introduzione

Lettera agli stakeholder

Carissimi,

il percorso di reportistica intrapreso nel 2021, giunge quest'anno alla sua terza edizione con lo sfidante obiettivo di fornire agli stakeholder una rendicontazione sempre più analitica e trasparente, non solo in ambito economico, ma anche sociale, ambientale e di governance a testimonianza della creazione di un modello di business responsabile, in linea con la visione sui rischi globali che il World Economic Forum ha catalogato in economici, ambientali, sociali, geopolitici e tecnologici, chiamando le imprese a dare risposte tempestive ed efficaci su queste tematiche che, fino a qualche tempo fa, sembravano non riguardarle.

Ed è proprio in tale direzione che il Value Report di quest'anno presenta importanti elementi di novità. Il potenziamento del sistema di reporting ha comportato la fissazione di un commitment di sostenibilità anche per la governance aziendale, attraverso l'istituzione di un "Comitato di Sostenibilità", incaricato di supportare il Consiglio e portare avanti iniziative in campo ESG, rispondenti ad una visione strategica di coerenza tra pianificazione e rendicontazione.

Il 2023 è stato un anno in cui La Lucente ha registrato un incremento di fatturato del 4% rispetto al 2022. Una crescita che, tradotta in termini di Valore economico-sociale, ovvero di Valore aggiunto globale lordo e di Valore economico distribuito, si assesta, rispettivamente, su un +5,56% e su un +5,84% sempre nel confronto con il precedente esercizio.

La distribuzione del valore economico prodotto ha generato, inoltre, un +8% di incremento per la popolazione aziendale che resta lo stakeholder di riferimento e che, anche a nome dell'intero Consiglio, approfitto per ringraziare.

A tali performance si aggiungono altri elementi caratterizzanti il percorso ESG de La Lucente e che riguardano, innanzitutto, la popolazione aziendale, cresciuta di oltre 400 unità e che oggi conta circa duemila persone, di cui il 97% ingaggiate con contratto a tempo indeterminato.

Per venire incontro alle esigenze delle nostre collaboratrici, inoltre, si è puntato su un sistema di gestione capace di fissare obiettivi misurabili attraverso politiche formalizzate e azioni mirate in forza dell'acquisizione della certificazione UNI/Pdr 125:2022 in tema di parità di genere.

Con l'obiettivo di ottimizzare i processi e gestire la complessità operativa delle attivi-

tà, abbiamo realizzato investimenti in strumenti digitali.

E' stata istituita una nuova piattaforma capace di generare efficienza attraverso la razionalizzazione di costi e tempi ed è stato implementato il sistema di CRM (Customer Relationship Management), introducendo soluzioni innovative e customizzate per gestire e ottimizzare le interazioni dell'azienda con clienti prospect, piuttosto che già acquisiti.

L'ambiente rappresenta ovviamente il nostro stakeholder silenzioso.

Il progetto ambizioso che stiamo portando avanti in tema di monitoraggio dei rifiuti prodotti, anche presso le sedi secondarie, ci consente di raccogliere un set di informazioni più capillari nell'interesse dei diversi stakeholder della nostra catena del valore.

Con l'auspicio che possiate apprezzare il Value Report 2023 per la chiarezza e la trasparenza delle informazioni e delle analisi fornite, auguro a tutti

buona lettura!

Il CEO / Angelo Volpe



#lalucenteforfuture

Nota metodologica



La gestione della sostenibilità e degli obblighi di rendicontazione previsti dalla spinta normativa europea impongono un continuo esercizio di consapevolezza sull'importanza del percorso di reportistica avviato con il primo Value Report nel 2021.

L'obiettivo è quello di raggiungere al meglio nell'anno 2026, ovvero per l'esercizio fiscale 2025, la redazione di un report di sostenibilità conforme alla nuova [Direttiva Europea CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive](#) - contenente un'informazione:

1. aderente ai nuovi standard di rendicontazione [ESRS - European Sustainability Reporting Standard](#);
2. integrata nella relazione sulla gestione,
3. ispirata al principio della doppia materialità,
4. rispettosa degli impatti generati nella catena del valore.

Per ognuno di tali aspetti, il Gruppo di Lavoro (di seguito GdL) de La Lucente, composto dalle Funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Compliance, HSE, Marketing e Comunicazione e Risorse Umane, coordinato dal Consigliere non esecutivo avv. Saverio Francesco Ressa e dall'ing. Carmine Lamanna, ha avviato nel corso del 2023 uno specifico piano di azione.

In riferimento agli standard, La Lucente ha avviato un'attività di raccordo tra la disclosure GRI e gli standard ESRS in linea con il documento, al momento in bozza, [GRI-ESRS Interoperability Index](#).

In tema di integrazione tra documenti, ispirata dal [framework IR \(2021\)](#) dell'IIRC (*International Integrated Reporting Council*) La Lucente ha accettato la sfida della piena connettività tra informazioni economico-finanziarie e di sostenibilità, avendo a riferimento le nuove linee guida dell'IFRS Foundation "[Transition to integrated reporting: a guide to getting started](#)".

Il principio della doppia rilevanza porterà l'Organizzazione a identificare i temi materiali sulla base degli impatti, rischi e opportunità ad essi associati, secondo quanto previsto dalle linee guida EFRAG IG 1 Materiality Assessment del maggio 2024.

Allo stesso modo, anche in tema di catena del valore, La Lucente si è interrogata sulla tipologia degli impatti generati dal proprio business, riflettendo su come rappresentare la propria catena del valore secondo le linee guida [EFRAG IG 2 Value Chain](#) pubblicate sempre nel maggio 2024.

Il Report di Sostenibilità 2023 de La Lucente SpA (di seguito indicata anche come "La Lucente", "Società", "Organizzazione"), giunto alla terza edizione, è stato redatto in conformità ai GRI Standards 2021 (opzione "with reference").

La rendicontazione riguarda i dati e le informazioni quali-quantitative relative all'esercizio 2023 (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023), confrontate con l'esercizio 2022 per garantire la comparabilità delle performance nel tempo.

Il perimetro dei dati e delle informazioni presentate nel documento fanno riferimento alla società La Lucente S.p.A.

Per una corretta rappresentazione dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono state opportunamente segnalate nel testo. Si precisa inoltre che eventuali modifiche apportate ai dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate all'interno del documento.

I contenuti del documento sono stati individuati attraverso l'analisi di materialità che, in linea con quanto definito dal GRI 3 - Temi materiali 2021, ha permesso di identificare le priorità ambientali, sociali e di governance (ESG) più rilevanti per la Società.

Anche quest'anno il documento presenta una struttura distinta per sezioni che, partendo da un inquadramento di tipo metodologico e strategico, con informazioni tipicamente di "general disclosure" relative all'analisi di materialità, al modello di business, alla catena del valore, alla struttura organizzativa ed alla governance, prosegue con un'informazione più specifica pensata "per capitali", riconducendo le tematiche materiali al:

Capitale finanziario
Capitale umano
Capitale produttivo e intellettuale
Capitale sociale e relazionale
Capitale naturale

Oltre al GRI Standard, La Lucente ha tenuto conto anche dello Standard statunitense SASB (Sustainability Accounting Standards Board), con specifico riferimento al settore "Professional & Commercial Services".

Le appendici 1) e 2) al documento riportano il GRI Content Index e il SASB Content Index, ovvero i due strumenti tecnici che consentono al lettore di individuare i contenuti specifici, in aderenza agli standard internazionali di rendicontazione.

Per quanto riguarda, in particolare, il GRI Content Index, anche quest'anno, si è scelto di tracciare il proprio impegno nei confronti dello sviluppo sostenibile ispirandosi ai 17 goals dell'Agenda 2030 in linea con il framework di reporting sugli SDG's, ovvero raccordando la disclosure del GRI con gli SDG's in piena aderenza al documento "Linking the SDG's and the GRI Standards" pubblicato nel maggio 2022.

Il presente Report di Sostenibilità è pubblicato con frequenza annuale ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 30 dicembre 2024. Il Report di Sostenibilità è stato sottoposto a revisione limitata (limited assurance) da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (si veda Opinion Letter della Società di revisione).

Il Report viene diffuso tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

Commenti sul Value Report 2023 potranno essere inviati alla casella e-mail: "sostenibilita@lalucente.it"



Amministrazione e Finanza



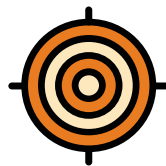
Gestione e Controllo



Risorse Umane



Compliance



Marketing

<p>1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ</p>	<p>Sconfiggere la povertà nel Mondo Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.</p>
<p>2 SCONFIGGERE LA FAME</p>	<p>Sconfiggere la fame Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.</p>
<p>3 SALUTE E BENESSERE</p>	<p>Salute e benessere Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.</p>
<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>Istruzione di qualità per tutti Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.</p>
<p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	<p>Parità di genere Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e ragazze.</p>
<p>6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANTARI</p>	<p>Acqua pulita e servizi igienico-sanitari Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie.</p>
<p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	<p>Energia pulita e accessibile Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.</p>
<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>Nuova occupazione e crescita economica Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p>
<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	<p>Innovazione e infrastrutture Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile.</p>

<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	<p>Ridurre le disuguaglianze Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le nazioni.</p>
<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	<p>Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</p>
<p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	<p>Consumo e produzione responsabili Garantire modelli sostenibili di produzione di consumo.</p>
<p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	<p>Lotta contro il cambiamento climatico Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.</p>
<p>14 VITA SOTT'ACQUA</p>	<p>Flora e fauna acquatica Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.</p>
<p>15 VITA SULLA TERRA</p>	<p>Flora e fauna terrestre Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.</p>
<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>Pace, giustizia e istituzioni solide Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.</p>
<p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>	<p>Partnership per gli obiettivi Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.</p>

I canali di comunicazione



La comunicazione aziendale è veicolata su canali online e offline, attraverso i quali si è instaurata un'interazione trasparente, strutturata e continuativa con gli stakeholder, divulgando l'identità e i valori aziendali, oltre ad iniziative sociali, culturali e sportive.

Documenti Istituzionali

Gli strumenti di comunicazione istituzionale utilizzati sono:

- » [Company Profile](#)
- » Relazioni finanziarie
- » [Value Report 2022](#)
- » [Video Corporate](#)
- » [Comunicati Stampa](#)

Nel corso del 2023 sono stati trasmessi 12 comunicati ufficiali, ribattuti dalla carta stampata e testate online. Complessivamente, La Lucente è stata menzionata circa 200 volte da parte di testate giornalistiche, mass media e siti web.

Digital engagement

La Lucente attraverso l'Ufficio Marketing e Comunicazione, ha gestito internamente la comunicazione digitale assicurando un controllo diretto e tempestivo sulle interazioni social.

Gli strumenti utilizzati sono:

Il **SITO WEB** che offre una panoramica generale dell'azienda comunicandone la storia, i valori, i servizi e i settori di interesse.

SITO INTERNET www.lalucente.it

24.020 visitatori di cui 12.162 nuovi visitatori e 11.858 visitatori di ritorno

16.535 traffico organico

460 traffico social

44.736 visualizzazioni di pagina

Pagina più visitata: Contatti 4.333 visualizzazioni (9,7% delle visualizzazioni totali) www.lalucente.it/contatti



I **SOCIAL NETWORK**, utilizzati per raggiungere categorie differenti di stakeholder, attraverso le seguenti piattaforme digitali.

Meta

35 post pubblicati

596 nuovi Follower

4.059 Follower

23.211 copertura pagine Facebook e Instagram

16.325 visite alle pagine Facebook e Instagram

115.209 impression



LINKEDIN

n° 35 post pubblicati

+ 11 post di talent acquisition

974 nuovi Follower

3.639 Follower (+36% rispetto al 2022)

5.516 visitatori unici (+116% rispetto al 2022)

122.746 impression



Le **NEWSLETTER** indirizzate a stakeholder interni ed esterni.

La comunicazione aziendale è veicolata, altresì, attraverso attività di networking, ritenute particolarmente efficaci nell'ambito del dialogo con gli stakeholder interni. In questa prospettiva, nel dicembre 2023, è stato organizzato un Christmas Party dedicato alla comunità aziendale, durante il quale sono stati illustrati i risultati del 2023 e gli obiettivi per il 2024.

Durante l'evento, svoltosi in un clima di partecipata convivialità, è stato anche presentato il Piano Industriale 2023-2025 e il progetto di "smart&flex working", pensato con l'obiettivo di migliorare il benessere della popolazione aziendale, attraverso l'introduzione di modalità di lavoro agile e flessibile, capaci di assicurare un efficace work - life balance.

Dialogo con gli
stakeholder e analisi
di materialità



La Lucente ritiene il dialogo con gli stakeholder di fondamentale importanza, non solo per orientare l'analisi di materialità, alla base del processo di reporting, ma anche per assegnare alla governance le giuste priorità per efficientare il processo di creazione di valore.

Per tale motivo, in questi anni, la frequenza e la qualità del dialogo con gli stakeholder hanno consentito di dare valore aggiunto all'iniziale attività di mera comunicazione, trasformandola in vera e propria strategia di ingaggio che, attraverso la valorizzazione dei diversi feedback, ha permesso la pianificazione delle giuste azioni di intervento.

In tale processo, La Lucente si ispira ai principi del framework AccountAbility AA-1000AP (inclusività, rispondenza, materialità e impatto) ingaggiando i propri stakeholder in coerenza con lo standard di processo per il coinvolgimento [Account Ability 1000 – Stakeholder Engagement Standard](#).

Di seguito una panoramica dell'ecosistema degli stakeholder de La Lucente e delle relative modalità di coinvolgimento.

Stakeholder	Frequenza dialogo	Modalità di engagement
Associazioni di categoria	Alta	» Partecipazione a meeting » Attività convegnistica » Patrocinio di iniziative
Banche e società finanziarie	Media	» Meeting periodici di aggiornamento » Questionari
Clienti privati	Alta	» Comunicazione social media » Sito internet » Riesame congiunto dei progetti » Audit di verifica dei servizi » Monitoraggio livello di soddisfazione
Clienti pubblici	Alta	» Audit di verifica dei servizi » Monitoraggio livello di soddisfazione
Consorzi	Media	» Organizzazione e partecipazione a meeting » Report informativi
Fornitori di servizi IT	Alta	» Coinvolgimento nei processi » Meeting periodici » Questionari
Fornitori di servizi strategici	Alta	» Coinvolgimento nei processi » Meeting periodici » Progetto Ermete

Stakeholder	Frequenza dialogo	Modalità di engagement
Partner dei processi di innovazione	Media	» Attività di coworking » Meeting periodici » Progetto Ermete
Partner in ATI e RTI	Alta	» Meeting periodici » Coprogettazione » Progetto Ermete
Sindacati	Alta	» Meeting periodici
Subappaltatori	Alta	» Condivisione di piani e programmi » Audit di verifica dei servizi » Progetto Ermete
Università ed Enti di Ricerca	Media	» Partecipazione a progetti di ricerca » Trasferimento tecnologico » Tirocini formativi

Dando continuità al percorso intrapreso, per conferire maggiore effort, La Lucente ha portato avanti un processo più strutturato di coinvolgimento degli stakeholder basato su differenti canali di dialogo.

Le analisi di materialità sono state effettuate facendo ricorso a due modalità distinte di ingaggio:

- » **meeting** con stakeholder **interni**, ovvero con i componenti del GdL, per la selezione dei temi materiali, la definizione dei relativi impatti e la loro effettiva valutazione;
- » **interviste one to one** con stakeholder **esterni**, prevalentemente clienti e fornitori, selezionati per la presenza di un avviato percorso di ESG reporting e per i quali la Lucente partecipa alla relativa analisi di materialità. Gli stakeholder esterni sono stati coinvolti per la prioritizzazione delle tematiche più rilevanti.

In conformità con quanto previsto dal GRI 3 – Temi materiali, i temi selezionati sono stati, successivamente, ricondotti ai relativi impatti negativi o positivi, effettivi o potenziali valutati in base alla severità e alla probabilità di accadimento (esclusivamente per gli impatti potenziali).

L'analisi di materialità ha consentito di:

- » individuare 10 temi complessivi, di cui 3 ambientali, 3 di governance e 4 sociali;
- » individuare 24 impatti complessivi (per lo più negativi ed attuali), di cui 7 sull'ambiente, 7 sulla governance e 10 sul sociale;
- » stabilire un allineamento in termini di priorità dei temi per gli stakeholder esterni che convergono nell'assegnare alta rilevanza per i temi n. 3 "Efficienza energetica", n. 5 "Corporate governance e legalità", n. 7 "Salute e sicurezza", n. 9 "Valorizzazione del capitale umano" e n. 10 "Welfare, diversity & Inclusion".

Tema materiale	Impatto
1. Emissioni e cambiamento climatico	1) Cambiamento climatico dovuto alle emissioni di gas ad effetto serra da parte dell'organizzazione 2) Sistema di qualifica e valutazione dei fornitori in base a criteri economici, ambientali e sociali 3) Produzione di emissioni derivanti dall'impiego di automezzi
2. Riduzione degli sprechi	4) Consumo eccessivo di acqua e gestione responsabile dei reflui nell'erogazione dei servizi 5) Non corretto smaltimento dei rifiuti nell'ambito delle attività svolte presso terzi
3. Efficienza energetica	6) Intensità del consumo energetico 7) Bassa quota di energia da fonti rinnovabili
4. Digitalizzazione e privacy	8) Ricerca di soluzioni digitali per una migliore gestione dei processi primari e di supporto nell'interazione con gli stakeholder 9) Trattamento dei dati personali e rispetto della normativa in tema di GDPR 10) Sicurezza dei sistemi informativi e resilienza organizzativa per la business continuity
5. Corporate governance e legalità	11) Episodi di corruzione, concussione e conflitti di interesse con possibili impatti sul business e sulla reputation 12) Formalizzazione di un assetto di governance della sostenibilità 13) Implementazione di un sistema efficiente di segnalazione di reclami e irregolarità per una migliore gestione di rischi anche di tipo ESG
6. Investimenti ESG	14) Produzione e distribuzione di valore economico-sociale per le comunità locali
7. Salute e sicurezza	15) Utilizzo di sostanze nocive e/o tossiche da parte dei dipendenti nell'erogazione dei servizi 16) Infortuni in tema di salute e sicurezza dei lavoratori
8. Customer Relationship Management	17) Analisi dei fabbisogni dei clienti e customizzazione dell'offerta di servizi 18) Mancato rispetto degli standard di qualità dei servizi erogati
9. Valorizzazione del capitale umano	19) Ricerca e selezione del personale di struttura 20) Gestione del tasso di turnover aziendale di struttura 21) Gestione del tasso di turnover aziendale 22) Crescita dei lavoratori: sviluppo nuove conoscenze, abilità e competenze. Miglioramento performance lavorativa
10. Welfare, diversity & inclusion	23) Inefficacia del sistema di gestione in tema di D&I 24) Progetti di welfare aziendale anche attraverso il riconoscimento di benefici a favore dei dipendenti aziendali



L'Azienda

Corporate governance e legalità



La nostra storia

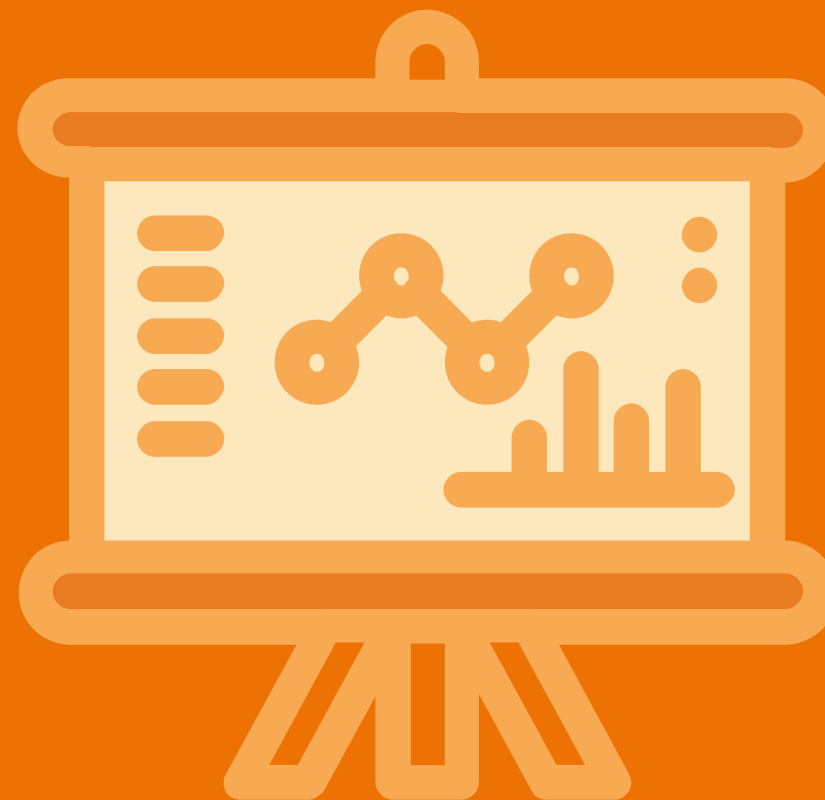
Fondata nel 1922 da Mario Volpe, dopo un secolo di ininterrotta attività, oggi, La Lucente è un accreditato Operatore Economico, attivo nel campo del global service e del facility management, con circa 2.000 collaboratori impegnati sull'intero territorio nazionale con clienti sia pubblici che privati.

Nel corso del 2021, a valle del terzo passaggio generazionale, si è andata delineando l'attuale configurazione dell'azienda e l'avvio di un percorso di internazionalizzazione.

Già aderente alle principali Associazioni nazionali di categoria come **ANIP Confindustria**, **IFMA**, **UNIFERR** e **ANID**, infatti, nel 2021 Lucente ha acquisito la partecipazione al Consorzio ECS - European Customer Synergy, una società paneuropea, con sede a Bruxelles, che fornisce soluzioni integrate e una suite completa di servizi di facility management, mettendo in rete le più referenziate aziende dell'Unione.



Il Modello di Business



Notevole è l'attenzione che i nuovi obblighi di legge e i relativi standard di rendicontazione di sostenibilità riservano alle modalità con le quali un'azienda comunica la creazione di valore internalizzando o esternalizzando le diverse fasi della sua catena, ovvero quella gamma di attività che aggiungono valore ad ogni singolo passaggio nella progettazione, produzione e consegna di prodotti o erogazione di servizi di qualità.

Servizi che, nel caso de La Lucente, identificano un sistema di offerta di global service, articolato nelle seguenti linee di business:

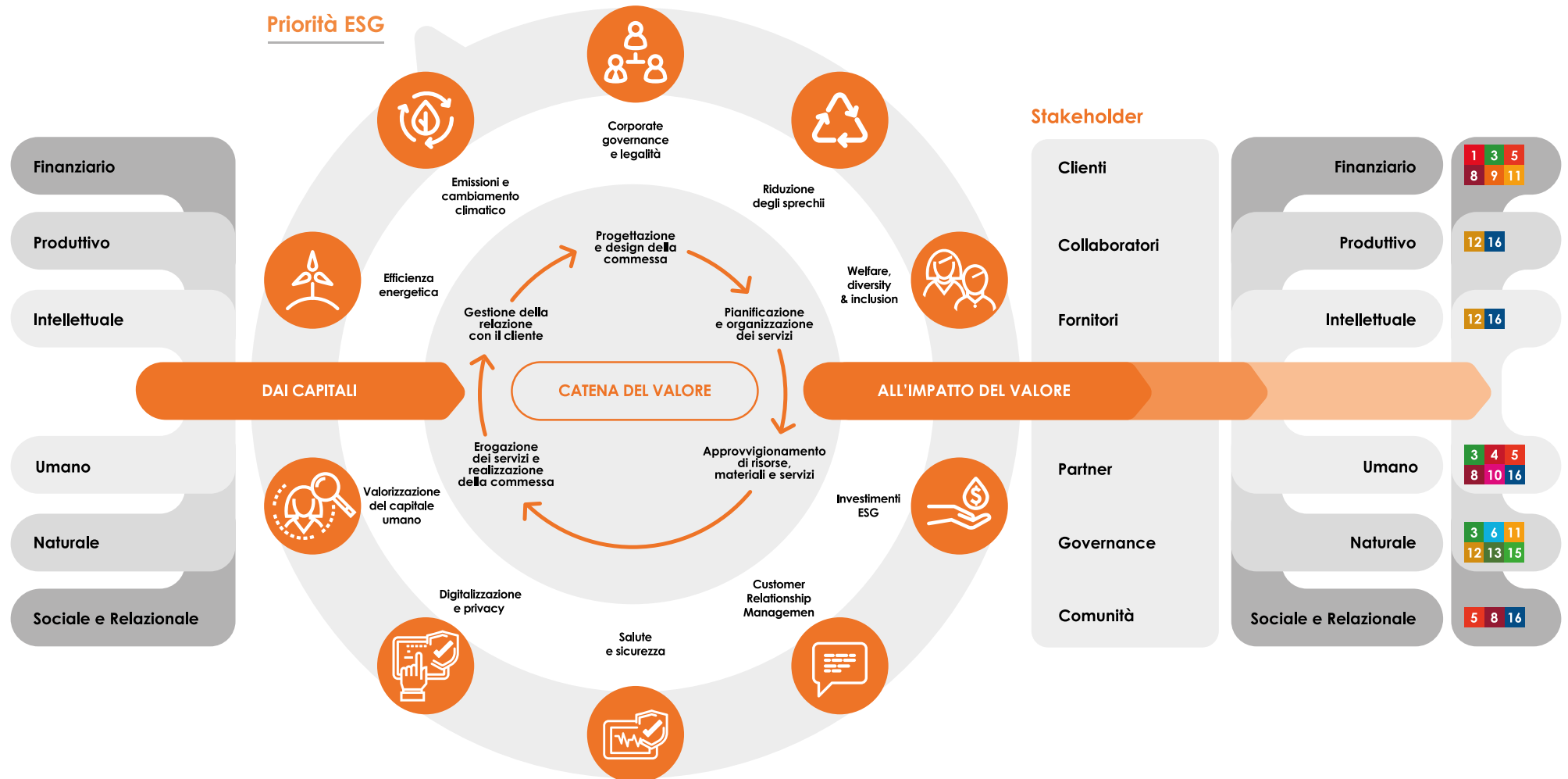
- » cleaning e sanificazione – ovvero pulizie civili e industriali, in ambito sanitario e alimentare, bonifiche ambientali, sanificazioni e decontaminazioni batteriche;
- » ecologia e gestione ambientale – ovvero raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, rimozione, smaltimento e bonifica da amianto, disinfestazione, derattizzazione e allontanamento di volatili;
- » manutenzione e servizi integrati – ovvero sorveglianza e sicurezza degli immobili con servizi di reception e portierato, gestione del verde, manutenzione di impianti, logistica, trasporti e facchinaggio.



Per La Lucente rappresentare la propria catena del valore vuol dire dare evidenza delle diverse attività che contribuiscono a conferire maggiore valore ad una commessa a prescindere dalla tipologia di servizio. Tale rappresentazione consente, peraltro, di spiegare in che modo il business produce impatti nei confronti delle questioni ESG e dei propri stakeholder, ge-

nerando, conseguentemente, apporto di valore ai propri capitali ed ai relativi SDG's.

La catena del valore diviene quindi elemento centrale nella rappresentazione del modello di business proposto dal framework IR basato sul principio della creazione di valore condiviso.



Politica Integrata



In accordo con le scelte strategiche aziendali, La Lucente si è dotata di una **Politica Integrata** per curare la qualità dei processi e dei servizi, la prevenzione della corruzione, l'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, la salute dei lavoratori, la tutela dell'ambiente, il rispetto dei diritti umani e la valorizzazione della parità di genere atta a supportare l'empowerment e la leadership femminile nei presidi organizzativi di alto livello.

In tale direzione, è stato adottato un Sistema di Gestione integrato coerente con le norme: UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001, UNI EN ISO 37001, UNI EN ISO 50001, UNI PdR 125 e SA 8000.

Per perseguire i propri obiettivi, La Lucente si è dunque impegnata a:

- » utilizzare strumenti ed indicatori idonei per monitorare le prestazioni in tema di qualità, ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori, responsabilità sociale e parità di genere, prevenzione della corruzione;
- » valutare i rischi associati ai processi per ridurre e/o mitigarne gli impatti sulla erogazione dei servizi e le eventuali ricadute economiche e reputazionali;
- » sensibilizzare il personale nel considerare il Sistema di Gestione un presidio strumentale al miglioramento dei processi;
- » applicare prassi di gestione e sviluppo delle persone che promuovano una cultura inclusiva e di rispetto della diversità nella crescita professionale, garantendo pari opportunità a tutto il personale;
- » consolidare e sviluppare il patrimonio informativo ed esperienziale, attraverso la formazione continua del personale;
- » assicurare la diffusione e la conoscenza della Politica agli stakeholder, attraverso idonei processi comunicativi, sia massivi che dedicati;
- » incoraggiare le segnalazioni delle problematiche riscontrate nell'applicazione del Sistema di Gestione, attraverso canali di comunicazione che salvaguardino l'anonimato (whistleblowing), perché possano essere tempestivamente processate e risolte;
- » avvalersi della funzione di compliance per la verifica della conformità dei processi alle normative di riferimento.

Il perseguimento di tali obiettivi avviene attraverso la definizione di azioni coerenti con i seguenti principi gestionali.

Principio	Descrizione
Qualità	<ul style="list-style-type: none"> » Ricerca dei più elevati standard quali-quantitativi nell'ambito delle prestazioni » Trasparenza e collaborazione con i Clienti » Attività di R&S
Ambiente ed energia	<ul style="list-style-type: none"> » Definizione di KPI ambientali » Promozione della cultura della sostenibilità lungo l'intera catena del valore » Mitigazione degli impatti ambientali » Efficientamento energetico e carbon neutrality
Igiene, salute e sicurezza sul posto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> » Mappatura ed aggiornamento dei rischi » Monitoraggio degli obiettivi di igiene, salute e sicurezza dei lavoratori » Aggiornamento normativo e rischi di compliance » Prevenzione degli infortuni sul posto di lavoro » Comunicazione interna » Dialogo con i sub-contractors » Protocolli in materia di prevenzione dei rischi connessi a fenomeni pandemici » Dialogo costante con i rappresentanti dei lavoratori
Responsabilità sociale di impresa e parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> » Coinvolgimento dei fornitori in progetti ad impatto sociale » Politiche in materia di RSI » Tutela dei minori » Tutela dei lavoratori e lotta al lavoro forzato » Tutela dei diritti sindacali » Tutela delle diversità » Tutela dei diritti umani » Piena aderenza ai CCNL di riferimento » Politiche di remunerazione eque » Formazione e informazione in materia di SA8000 e politiche di genere » Promozione della RSI all'interno della comunicazione aziendale » Politiche di recruitment » Formazione in materia di diversity e inclusion » Work-life balance e tutela della genitorialità » Coinvolgimento degli stakeholder
Prevenzione della corruzione	<ul style="list-style-type: none"> » Rispetto della legalità e adozione di principi etici » Aderenza agli obblighi normativi in materia di anti-corruzione » Gestione trasparente dei contratti » Potenziamento dei protocolli di legalità » Promozione della legalità all'interno della value chain » Due diligence dei fornitori » Segnalazione di anomalie » Promozione della cultura della compliance

Corporate Governance



La costante crescita aziendale è stata sostenuta da una progressiva transizione verso un modello di gestione di tipo manageriale. Gli ultimi anni, infatti, sono stati caratterizzati dalla ricerca di figure professionali che, in possesso di specifiche competenze, fossero in grado di supportare l'azienda lungo il proprio percorso di sviluppo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione

Il modello di Corporate Governance adottato da La Lucente è quello ordinario, in cui la gestione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) composto da 3 membri, nominati dall'Assemblea degli azionisti secondo il procedimento del voto di lista, che rimangono in carica tre anni, ovvero fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'ultimo anno.

Tra i Consiglieri eletti, l'Assemblea nomina il Presidente, mentre l'Amministratore Delegato viene designato dal C.d.A., che ne definisce anche i poteri attraverso il conferimento di apposite deleghe. Il compenso dei Consiglieri e del Presidente è determinato dall'Assemblea, a differenza di quello dell'Amministratore Delegato che, invece, è fissato dal C.d.A.

Attualmente, il C.d.A. de La Lucente S.p.A., già nominato in data 11.01.2021 e riconfermato in data 03.05.2024, è così composto:

Consiglio di Amministrazione				
Ruolo	Nome e cognome	Genere	Fascia Età	
	Presidente	Pierluigi Mantini	M	>50
	Amministratore Delegato	Angelo Volpe	M	>50
	Consigliere non esecutivo	Saverio Francesco Ressa	M	>50

Il C.d.A. ha definito la strategia ESG aziendale, non trascurando, da un lato, di partecipare attivamente a meeting e focus group volti alla fissazione dei contenuti dell'informativa di sostenibilità e, dall'altro, di monitorare le attività di reporting.

Il Comitato di Sostenibilità

Il sistema di Corporate Governance de La Lucente è stato integrato con l'attività del Comitato di Sostenibilità, istituito in data 18.12.2023, al quale sono state assegnate funzioni propositive, consultive e, ove necessario, anche esecutive in materia di strategie di tipo ESG.

Tra le funzioni assegnate al Comitato di sostenibilità si annoverano:

- » supportare il Consiglio di Amministrazione nella definizione di un Piano di Sostenibilità, di policy e strategie ESG;
- » esprimere, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, pareri su questioni che possono generare impatti sulle tematiche di sostenibilità;
- » supervisionare le modalità di integrazione nel modello di business e nel piano industriale della Società delle tematiche ambientali, sociali e di governance;
- » fornire supporto per l'analisi di materialità e il coordinamento del processo di coinvolgimento degli stakeholder, nella redazione del Bilancio di Sostenibilità o di altri strumenti di reporting in tema di sostenibilità;
- » verificare il perseguimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità, esaminandone le linee guida e le modalità di attuazione;
- » monitorare la conformità della Società ai principali orientamenti normativi inerenti alle tematiche di sostenibilità;
- » vigilare sulle questioni ESG legate all'esercizio della Società e alle dinamiche di interazione con i suoi stakeholder;
- » promuovere iniziative di formazione e di diffusione della cultura della sostenibilità presso dipendenti, collaboratori e altre categorie di stakeholder.

Il Collegio Sindacale

L'Organo di Controllo de La Lucente si compone di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, tutti nominati dall'Assemblea degli azionisti, secondo il procedimento del voto di lista. Per quanto concerne gli aspetti connessi alle attribuzioni delle funzioni ed alla durata dell'incarico, i criteri sono stabili dalla legge. Infine, il compenso è determinato dall'Assemblea dei Soci

Attualmente, il Collegio Sindacale è così composto:

Ruolo	Nome e cognome	Genere	Fascia Età
Presidente	Fabio Caputo	M	>50
Sindaco Effettivo	Anna Lucia Muserra	F	>50
Sindaco Effettivo	Francesco Campobasso	M	>50

L'Organismo di Vigilanza ex. d.lgs. n. 231/2001

La Lucente adotta su base volontaria un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOGC) conforme ai richiami normativi previsti dal d.lgs. n. 231/2001.

L'adesione a tale modello ha comportato una maggiore capacità de La Lucente nel monitorare e presidiare i potenziali rischi derivanti dalla gestione dei suoi processi sensibili.

Il Modello si compone di una [Parte Generale](#) e di una Parte Speciale, oltre che di un [Codice Etico](#), di un sistema sanzionatorio e di protocolli specifici riguardanti la gestione delle singole fattispecie previste dal modello.

L'adozione del modello ha previsto l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV) allo scopo di vigilare sul funzionamento e sulla corretta applicazione del MOGC, oltre che del suo aggiornamento periodico.

Nello specifico, si è scelto di ricorrere ad un OdV organizzato in forma collegiale, con il coinvolgimento di qualificati Professionisti in possesso di specifiche competenze in materia di normativa 231/01.

Attualmente, l'Organismo di Vigilanza è così composto:

Ruolo	Nome e cognome	Genere	Fascia Età
Presidente	Federico Maurizio d'Andrea	M	>50
Componente	Lorenzo Allegrucci	M	>50
Componente	Salvatore Sodano	M	>50

Tra le funzioni assegnate all'OdV, vi è anche la gestione della procedura di [whistleblowing](#). Al riguardo, La Lucente ha implementato sul proprio sito una piattaforma digitale di whistleblowing che consente a dipendenti e collaboratori, fornitori e qualsiasi altro soggetto che abbia avuto o intenda avere rapporti d'affari con la Società di segnalare ipotesi di condotte illecite o irregolarità, tra cui le possibili violazioni del MOG, l'adozione di comportamenti in contrasto con i contenuti del Codice Etico e la presenza di criticità in tema di anticorruzione.

Le segnalazioni sono trasmesse all'OdV che le processa e ne verifica la fondatezza nel rispetto dei principi di equità, imparzialità e riservatezza. Si evidenzia che, nel periodo interessato dalla rendicontazione non è pervenuta alcuna segnalazione.

La revisione legale dei conti



L'informativa finanziaria de La Lucente è sottoposta a revisione legale dei conti. Nello specifico, l'attività di controllo esterno è stata affidata alla società di consulenza PricewaterhouseCoopers S.p.A., realtà leader nel settore dell'external auditing.



La struttura organizzativa

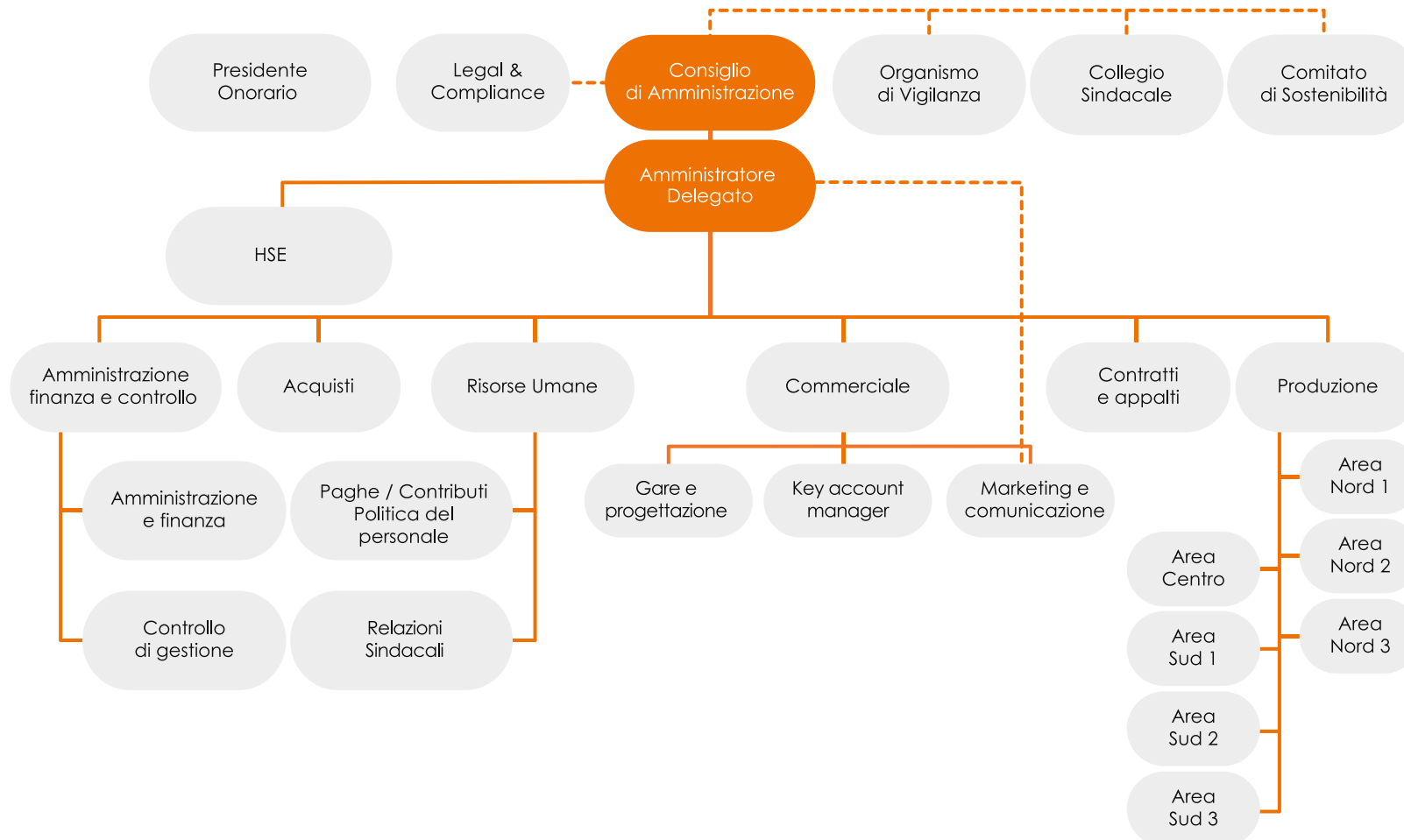


Il modello di gestione adottato da La Lucente prevede una struttura organizzativa di tipo gerarchico-funzionale che vede il diretto collegamento tra le funzioni aziendali ed il C.d.A. L'interazione tra il C.d.A. e le aree funzionali è intermediata dall'Amministratore Delegato, il quale funge da trait d'union tra i due livelli organizzativi.

Le principali aree funzionali sono: HSE, Amministrazione Finanza e Controllo, Acquisti,

Risorse Umane, Commerciale, Contratti e Appalti e Produzione, al di sotto della quale sono state individuate sotto-aree funzionali di tipo territoriale.

L'erogazione di servizi fortemente eterogenei per volume, complessità e rilevanza strategica ha comportato, infatti, la necessità di definire una struttura organizzativa più capillare, in grado di favorire il monitoraggio delle performances.



Etica, trasparenza
e legalità



La Lucente S.p.A. si impegna ad operare in modo etico e trasparente, promuovendo la diffusione di comportamenti caratterizzati da correttezza, lealtà e collaborazione sotto la costante vigilanza della funzione di compliance.

Nel 2023, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha confermato l'attribuzione di un rating di legalità pari a 3*. L'ottenimento di tale punteggio rappresenta un importante riconoscimento per l'azienda, anche in virtù delle progettualità sviluppate nel corso degli ultimi anni.

L'attribuzione di tale score è subordinata al rispetto di requisiti di compliance particolarmente stringenti, il cui ottenimento e successivo mantenimento comporta l'adozione di politiche aziendali incentrate sul paradigma della responsabilità sociale di impresa.

La conferma all'interno della White List della Prefettura di Bari rappresenta un ulteriore importante risultato. Il mantenimento dei requisiti necessari all'iscrizione all'interno della White List (ovvero l'elenco degli Operatori Economici, verificati dalla Prefettura come non interessati da tentativo di infiltrazione mafiosa) ha beneficiato del percorso di certificazione avviato nel 2020, il quale ha contribuito all'ottenimento della UNI EN ISO 37001:2017 – Sistema di Gestione Anticorruzione.

La Lucente, durante il periodo di rendicontazione, non ha registrato alcun caso di non conformità a leggi e/o regolamenti e conseguentemente non è incorsa in alcun tipo di sanzione pecuniaria e non pecuniaria.

La responsabilità sociale di impresa

Nell'ottobre 2023, a seguito della partecipazione alla valutazione ESG, La Lucente ha acquisito da CRIBIS D&B S.r.l. il rating Synesgy con lo score **ESG-B**.



La positiva valutazione di Cribis, annoverata tra le più qualificate agenzie a livello nazionale, oltre che riconosciuta anche in campo internazionale, è il risultato di un processo di elaborazione di informazioni fornite dall'azienda attraverso la metodologia di Synesgy, elaborata in linea con gli standard internazionali generalmente riconosciuti come la Global Reporting Initiative (GRI) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's) e sviluppata da CRIF Ratings, un'agenzia di rating del credito che opera sotto la supervisione dell'ESMA.



2023



Partecipando al bando della **Camera di Commercio** di Bari in relazione al **Premio Imprese Storiche 2022**, La Lucente S.p.A. ha ottenuto il riconoscimento di «**Impresa socialmente responsabile**».

Il prestigioso riconoscimento è stato concesso con l'intento di premiare le imprese che, con la loro azione, contribuiscono allo sviluppo economico del territorio, con una menzione speciale per quelle che hanno dimostrato particolare sensibilità nell'affrontare le sfide del mercato e dei nuovi scenari, quali l'economia circolare, la tutela dell'ambiente e una vocazione alla CSR come driver di sviluppo sostenibile del business.

Forbes



Con l'aggiudicazione dell'edizione 2023 del "**Sustainability Award**", per il secondo anno consecutivo, La Lucente è stata inserita nella lista delle "**Top 100 eccellenze sostenibili italiane**"; un riconoscimento riservato a quelle aziende che hanno fatto della sostenibilità la propria missione strategica e si sono distinte nell'avvio e nell'implementazione di percorsi di sviluppo sostenibile e inclusivo, con l'obiettivo di generare valore per gli stakeholder.

L'edizione 2023 vede La Lucente portare a casa anche un ulteriore riconoscimento: la menzione speciale tra le "50 imprese Top Performer", dedicata alle aziende che, partecipando a più edizioni del premio, hanno accettato di essere seguite nel tempo, con ciò migliorando il proprio rating ESG.

[🏠 torna all'indice](#)



L'amministratore delegato de La Lucente Angelo Volpe, premiato dalla Presidente della Camera di Commercio di Bari Luciana Di Bisceglie.





I Capitali

Il Capitale Finanziario

KPI



SDGs



I numeri

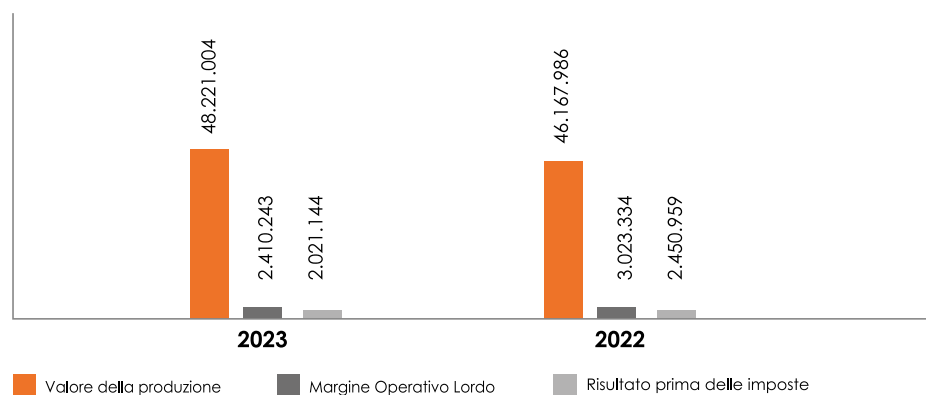
Dopo il triennio 2020 – 2022, caratterizzato, se non proprio condizionato, dalla pandemia Covid, il 2023 è stato l'anno del "ritorno alla normalità".

Il Valore della produzione è aumentato rispetto ai due esercizi precedenti. In particolare, rispetto al 2022, si è registrata una variazione in aumento del 4,45%, riconducibile all'ampliamento del portafoglio Clienti che ha compensato l'impatto della contrazione dei volumi delle sanificazioni covid che, invece, aveva caratterizzato il periodo pandemico. In particolare, degne di nota sono le nuove acquisizioni dell'ultimo trimestre per un valore di portafoglio di circa 45 Mln di euro, a conferma della bontà degli investimenti fatti in termini di acquisizione di professionalità e competenze, sia specifiche che trasversali.

Va, tuttavia, segnalato che il Margine Operativo Lordo ha comunque risentito fisiologicamente: a) dei costi di start up delle nuove commesse, destinate a migliorare le loro performance nel corso del tempo; b) dell'incremento del costo della manodopera a seguito dell'ulteriore aumento del CCNL registrato nel mese di luglio; c) della riduzione delle marginalità legate alle sanificazioni COVID.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di Valore della produzione, Margine Operativo Lordo e Risultato ante imposte.

Voci (dati espressi in Euro)	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	48.221.004	46.167.986
Margine Operativo Lordo	2.410.243	3.023.334
Risultato prima delle imposte	2.021.144	2.450.959



Il valore aggiunto distribuito e generato

Pur operando in un settore fortemente influenzato da fisiologiche fluttuazioni dovute alla variabilità del portafoglio clienti, i dati relativi all'esercizio 2023 confermano la bontà del modello di business de La Lucente capace di coniugare le finalità relative alla creazione di valore economico con quelle riguardanti la corretta e giusta remunerazione dei soggetti coinvolti all'interno del proprio processo di value creation.

A tale proposito, per facilitare la comprensione dei risultati conseguiti, La Lucente ha scelto di integrare la propria informativa finanziaria attraverso il ricorso a due tra gli strumenti di accountability maggiormente apprezzati: il modello di produzione e di distribuzione del valore aggiunto proposto dal "Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS)" ed il prospetto di determinazione del valore generato e trattenuto proposto dal "GRI 201".

Il prospetto del valore aggiunto conferma il trend positivo degli ultimi esercizi. Il 2023 è stato chiuso con un Valore Aggiunto Globale Lordo pari ad oltre 37 Mln di euro, a fronte dei 35 Mln registrati nel corso del 2022. Il risultato maturato è il frutto di un incremento del valore della produzione (+4.44%) che ha saputo contenere efficacemente l'incremento dei costi intermedi (+0.98%). Tale aspetto assume particolare rilevanza se rapportato alla variazione del portafoglio Clienti che ha visto una diminuzione del numero di cantieri attivi.

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto		
Voci (dati espressi in Euro)	2023	2022
a) Valore della produzione	48.221.004	46.167.986
Ricavi delle Vendite	47.777.415	45.868.485
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	0	0
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni	0	0
Altri ricavi	443.589	299.501
b) Costi intermedi	10.438.480	10.336.588
Per materie prime	2.991.665	2.693.126
Per servizi	4.983.244	4.922.863
Per godimento di beni di terzi	1.750.751	1.492.363
Accantonamenti per rischi	88.230	120.337
Oneri diversi di gestione	642.609	1.043.995
Variazione delle rimanenze	-18.019	63.904
c) Valore Aggiunto Caratteristico Lordo (a-b)	37.782.524	35.831.398
Saldo gestione accessoria	258	113
d) Valore Aggiunto Globale Lordo	37.782.266	35.831.511

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto testimonia la centralità della componente personale all'interno del business model. Anche nel 2023, infatti, il dato relativo alla remunerazione del personale risulta essere rilevante, con un valore percentuale sul totale pari a circa il 92%.

Il risultato si lega alle politiche occupazionali dell'azienda e alla costante ricerca di figure professionali in grado di garantire un dimensionamento ottimale della capacità produttiva.

Per quanto riguarda le altre voci, invece, l'analisi evidenzia una sostanziale congruità del valore distribuito tra Stato, comunità locali, enti finanziatori e azionariato.

Distribuzione del Valore Aggiunto		
Voci (dati espressi in Euro)	2023	2022
Remunerazione del Personale	35.106.935	32.628.900
Salari e stipendi	26.960.281	25.636.455
Oneri sociali	6.236.694	5.219.468
TFR	1.508.178	1.352.589
Trattamento di quiescenza	0	0
Altri costi	401.779	420.388
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.048.681	1.204.967
Imposte	1.048.681	1.204.967
Contributi in c/esercizio	0	00
Remunerazione del Capitale di Credito	46.601	77.331
Interessi passivi	46.601	77.331
Differenziale da strumenti finanziari	0	0
Remunerazione dell'Azienda	698.615	674.321
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	698.615	674.321
Remunerazione del Capitale di Rischio	972.463	1.245.992
Utile (perdita) di esercizio del gruppo	972.463	1.245.992
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	0	0
Remunerazione della Collettività	147.839	185.397
Liberalità e sponsorizzazioni	147.839	185.397
Contributi per la ricerca scientifica	0	0
Valore Aggiunto Globale Lordo	38.021.134	36.016.909

Infine, si riportano i dati relativi all'analisi condotta mediante il ricorso allo standard GRI 201-1 che, pur differenziandosi nei valori sia parziali che complessivi a cui giunge il modello GBS, conferma la rilevanza, in termini di valore generato, della componente personale e il suo trend incrementale nel corso del biennio 2022-2023.

Voci (dati espressi in Euro)	2023	2022
A) Valore economico direttamente generato	47.777.415	45.868.485
Costi operativi	9.725.650	9.108.352
Salari e benefit dipendenti	35.106.932	32.628.900
Pagamenti ai fornitori di capitali	1.019.064	1.323.323
Pagamenti alla pubblica amministrazione	1.048.681	1.204.967
Investimenti nella comunità	147.839	185.397
B) Valore economico distribuito	47.048.166	44.450.939
C) Valore economico trattenuto (A-B)	729.249	1.417.545

La gestione dei rischi

La transizione verso una logica di reporting di tipo impact-based ha comportato la necessità di rivedere i tradizionali modelli di gestione del rischio. Gli ultimi anni hanno evidenziato come la sostenibilità finanziaria risulti essere strettamente influenzata dalla sostenibilità socio-ambientale del modello di business. Le recenti rilevazioni condotte da parte del World Economic Forum hanno sottolineato la rilevanza anche di tematiche esogene all'impresa. Il Global Risks Report 2024 evidenzia come le aziende debbano necessariamente tenere conto di nuove tipologie di rischi, tra cui, a titolo esemplificativo, quelli relativi alla digitalizzazione, alla gestione del periodo post-pandemico ed alla perdita di biodiversità.

Il presidio dei rischi interni ed esterni risulta essere una leva strategica all'interno del settore del facility management. Come evidenziato da una recente survey internazionale, i facility manager sono costantemente chiamati a presidiare una molteplicità di rischi che riguardano tematiche differenti per natura ed impatti, tra cui: il mancato rispetto di norme giuridiche e l'adozione di comportamenti non etici, il presidio dei rischi connessi all'igiene, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, la gestione delle attività di outsourcing, le relazioni con la popolazione aziendale, i rischi IT, il data management e le potenziali criticità connesse all'esecuzione dei contratti. A tali rischi vanno ad affiancarsi gli ulteriori aspetti connessi alla gestione aziendale, ovvero il presidio dei rischi relativi alle relazioni commerciali, al mantenimento di un adeguato livello di trade-off tra entrate ed uscite ed all'aderenza alle norme settoriali di riferimento.

Al fine di fronteggiare tali criticità, La Lucente ha sedimentato nel corso degli anni conoscenze e competenze specifiche, utili a supportare il Management nei processi decisionali. L'attuale assetto organizzativo prevede, infatti, la presenza di un Organismo di Vigilanza a presidio dei rischi definiti all'interno del Modello 231 e la partnership con una società di consulenza per la creazione di una funzione di internal auditing.

Per quanto concerne i rischi specifici, l'attività di risk assessment ha portato alla tipizzazione dei principali rischi interni ed esterni.

Rischi interni		Rischi esterni	
Tipologia	Impatto	Tipologia	Impatto
Operativi	Rispetto ai principali (e tipici) rischi operativi (gestione del personale, supply chain, salute e sicurezza, ambiente e quadro normativo) la Società ha adottato un Sistema di Gestione integrato che, unito alla formazione e al costante aggiornamento delle persone, rappresenta un attento presidio di controllo.	Mercato	L'analisi delle nuove commesse acquisite nel 2023 dimostra che, al momento, la Società non incontra particolari problemi di penetrazione e posizionamento della propria offerta sui mercati.
Crediti	Il continuo ampliamento del portafoglio clienti e la sua diversificazione, fa sì che il rischio di esposizione nei confronti della clientela sia mitigato, oltre che frazionato. La Società ha rivisto le proprie politiche sui "crediti" intensificando le attività di monitoraggio e di analisi degli incassi con una cadenza di tre volte/mese, con ciò riducendo significativamente i tempi di intervento e di eventuale recupero, con ciò anche contenendo il ricorso ad azioni giurisdizionali per le attività di recupero coattive.	Compliance	Il presidio assicurato dalla funzione "legal e compliance" consente il rispetto e il costante adeguamento alle normative nazionali ed eurocomunitarie.
Liquidità	Il monitoraggio della liquidità è garantito da una costante e puntuale verifica della correlazione tra tempi di incasso e di pagamento. Il cash flow previsionale è rendicontato mensilmente, con aggiornamenti settimanali che consentono di rilevare eventuali momenti di fabbisogno finanziario.	Concorrenza	Attenzione alle esigenze del Cliente e alla qualità dei servizi, unite al monitoraggio e all'analisi dei mercati consentono di governare il rischio di concorrenza.
Sociali ed ambientali	Il rigoroso rispetto delle norme in materia di ambiente, sicurezza e igiene sul posto di lavoro, al pari di quello in materia di privacy e data security, consentono la mitigazione del rischio sanzione.		

Il Piano Industriale 2023-2025

Nel 2023, è stato varato il primo [Piano industriale](#), destinato a guidare le scelte strategiche dell'azienda nel triennio 2023-2025, tracciando una stretta interconnessione tra gli obiettivi economico-finanziari ed alcuni tra i principali temi ESG di interesse per l'azienda.

Il contenuto del Piano tiene conto delle risultanze emerse nel corso delle attività di risk assessment condotte nell'ambito del percorso di analisi di materialità, all'interno del quale i quattro pillar di sostenibilità si articolano attraverso l'esplicito richiamo agli obiettivi di crescita interna, crescita esterna, politiche green ed efficientamento. Il raggiungimento di tali obiettivi è sostenuto anche attraverso l'investimento di risorse specifiche, i cui effetti andranno a determinare un miglioramento complessivo della performance ESG.

Dal punto di vista economico-finanziario, i risultati prospettici determinati dal Management prevedono il perseguimento dell'ambizioso obiettivo di un CAGR 2023-2025 con un incremento del fatturato di circa il 22%. Relativamente all'EBITDA, è stato previsto un CAGR pari al 56%.



Crescita interna

Strategia di crescita interna tramite l'efficientamento del tasso di aggiudicazione delle gare. A tal fine, si sono ipotizzati degli investimenti in risorse umane (ufficio gare e progettazione) altamente qualificate e lo sviluppo di progetti tecnici ad alto valore aggiunto.



Crescita esterna

Strategia di espansione tramite operazioni di M&A.



Politiche Green

Implementazione di politiche per migliorare la performance ambientale tramite investimenti eco-sostenibili.



Efficientamento

Efficientamento interno delle aree commerciali tramite l'assunzione di personale, un efficientamento dei costi e uno sviluppo commerciale in linea con quanto fatto storicamente sui ricavi in termini di up-selling.

Il Capitale Umano

KPI



Temi materiali

Salute e sicurezza
Valorizzazione del capitale umano
Welfare, diversity e inclusion

SDGs

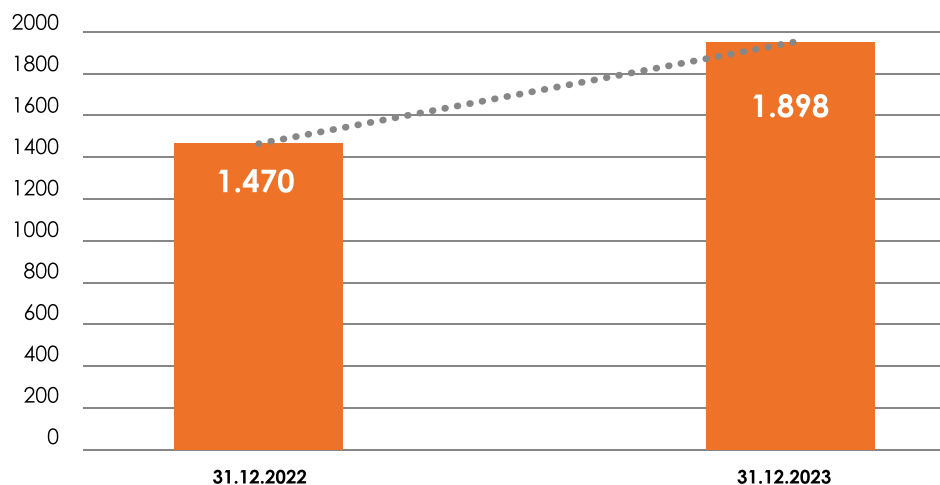


Le nostre persone



Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti

La Lucente opera all'interno di un settore di tipo labour-intensive, caratterizzato dalla centralità del capitale umano, peraltro, confermato dallo specifico dato di esercizio che evidenzia come la crescita economico-finanziaria sia stata supportata da un costante aumento del numero delle lavoratrici e dei lavoratori, passati da 1470 unità nel 2022 al 31.12.2022, a 1898 al 31.12. 2023, con ciò registrando un incremento del +29%; trend di crescita, confermato anche rispetto al valore medio annuale.



Va, inoltre, evidenziato che l'organico vede una preponderante presenza di Donne con una incidenza del 57% sulla intera forza lavoro.

Qualifica professionale	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	0	1	1	0	1
Quadri	7	1	8	6	2	8
Impiegati	22	31	53	21	29	50
Operai	778	1.058	1.836	658	753	1.411
Totale	808	1.090	1.898	686	784	1.470

Dal punto di vista contrattuale, il dato relativo al 2023, da un lato, conferma la piena rispondenza alle previsioni del CCNL di categoria (Multiservizi) e, dall'altro, la assoluta preponderanza dei contratti a tempo indeterminato, che incidono per oltre il 97% del totale, a testimonianza della volontà aziendale di preservare il proprio capitale umano attraverso la definizione di rapporti di collaborazione a medio-lungo termine, offrendo prospettive di stabilità.

Quanto alla tipologia contrattuale, invece, le analisi condotte evidenziano un maggiore ricorso a contratti di tipo part-time, circostanza, quest'ultima, legata alle specificità delle varie commesse.

Tipologia di contratto	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	19	19	38	18	10	28
Tempo indeterminato	789	1.071	1.860	668	774	1.442
Totale	808	1.090	1.898	686	784	1.470

Tipologia di contratto	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	236	76	312	238	71	309
Part time	572	1.014	1.586	448	713	1.161
Totale	808	1.090	1.898	686	784	1.470

Fasce di Età	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	31	39	70	43	37	80
> 30 e < 50	332	436	768	287	314	601
> 50	445	615	1.060	356	433	789
Totale	808	1.090	1.898	686	784	1.470

Nuove assunzioni										
2023						2022				
Genere	<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Uomini	14	110	154	278	34	26	155	205	386	38
Donne	15	200	251	466	43	32	221	364	617	61
Totale	29	310	405	744	39	58	376	569	1.003	68

Nuove assunzioni										
2023						2022				
Qualifica professionale	<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	1	0	1	13	0	3	1	4	50
Impiegati	2	6	3	11	21	7	18	2	27	54
Operai	27	303	402	732	40	51	355	566	972	69
Totale	29	310	405	744	39	58	376	569	1003	68

Cessazioni										
2023						2022				
Genere	<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Uomini	14	71	73	158	20	11	78	107	196	29
Donne	6	68	93	167	15	14	200	354	568	73
Totale	20	139	166	325	17	25	278	461	764	52

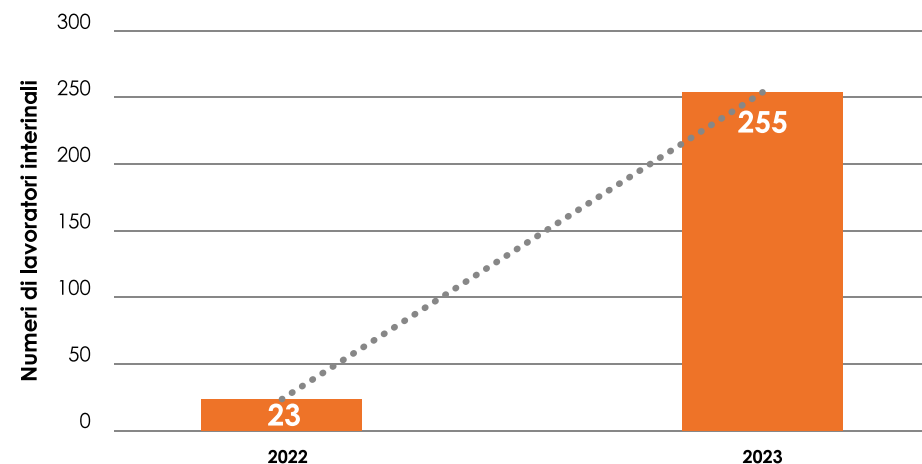
Cessazioni										
2023						2022				
Qualifica professionale	<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	1	0	1	13	0	1	2	3	37,5
Impiegati	1	8	0	9	17	5	15	3	23	46
Operai	19	130	166	315	17	20	262	455	738	52
Totale	20	139	166	325	17	25	278	460	764	135,5

Il tema relativo al turnover è stato oggetto di riflessioni da parte del Management che, nel corso del 2023, ha avviato un percorso di efficientamento del processo di recruitment attraverso l'esternalizzazione della funzione HR; scelta strategica legata alla volontà di mitigare i possibili impatti connessi alle due tematiche materiali di valorizzazione e ricerca di capitale umano. Il percorso di HR Fractional Management ha trovato comoda cittadinanza nelle procedure previste dal MOGC'231 adottato dall'Organizzazione.

Le lavoratrici e i lavoratori NON dipendenti.

Le linee guida del "GRI Standards" (2021) pongono specifica attenzione al tema della gestione del personale "non dipendente", ovverosia ingaggiato attraverso differenti tipologie contrattuali (es. stagisti, interinali, ecc.).

All'interno di tale categoria, menzione particolare meritano i lavoratori interinali che al 31.12.2023 sono stati 255 (ingaggiati a supporto dell'organizzazione, sia per le sostituzioni, che per la continuità del servizio nei momenti di picco), a fronte dei 23 ingaggiati al 31.12.2022.



Formazione del personale



2023

Nel corso del 2023, sono state erogate complessivamente 10.323 ore di formazione, di cui 8.272 in ambito HSE e 2.051 in svariati ambiti specialistici. La platea di riferimento è stata l'intera popolazione aziendale.

Corso di formazione	Ore	N° Partecipanti	Qualifica
Controllo e internal auditing	73	1	Quadro
Team dinamici	120	5	5 Impiegati
Privacy Specialist e Decreto trasparenza	80	5	5 Impiegati
Excel livello intermedio	360	10	Impiegati
Addetto alla conduzione attrezzi da giardino	40	10	Operai
Corso di Necroforo	360	9	Operai
Power BI	126	3	1 Impiegato e 2 Quadri
Gestione presenze cantieri	270	4	2 Impiegati e 2 Quadri
Portale Fornitori ed Approvvigionamento	210	5	2 Impiegati e 3 Quadri
D.Lgs. n. 231/2001 per Capi Area	40	8	7 Impiegati e 1 Quadro
D.Lgs. n. 231/2001 per tutto il personale gestionale	372	62	54 Impiegati, 6 Quadri e 1 Dirigente
Totale ambiti specialistici	2.051	122	
Totale H&S	8.272	715	715 Operai
Totale generale	10.323	837	

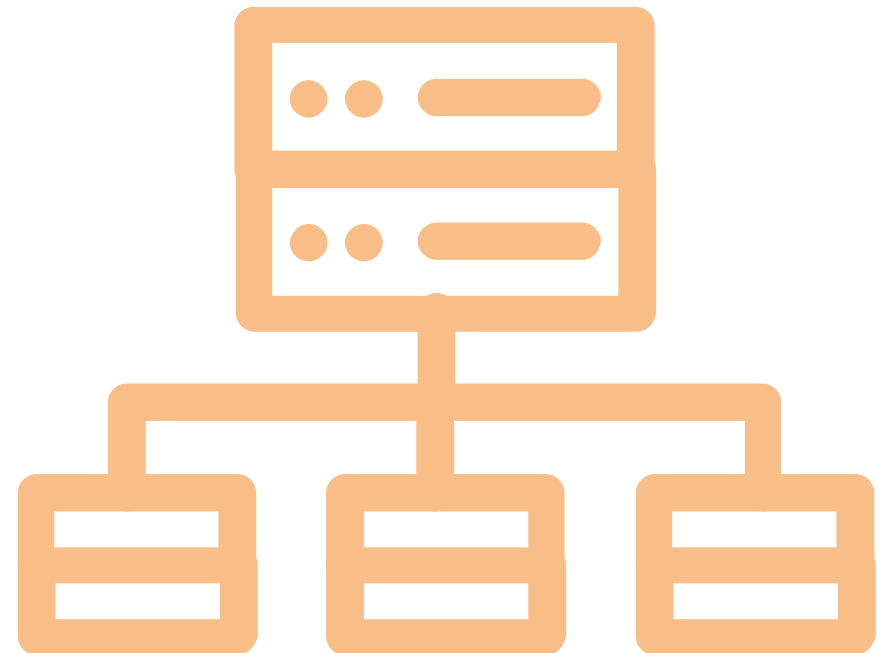
A fronte di un monte ore complessivo di 10.323 di formazione, di cui 8.272 in ambito HSE e 2.051 in ambito specialistico, come da dettaglio nella tabella precedente, nelle successive due tabelle il numero medio di ore per genere e per qualifica.



2023

Numero Medio Ore Formazione per Genere			
Genere	Partecipanti	Monte Ore	Ore Medie
Uomini	425	5.726	7,08
Donne	412	4.597	4,22

Numero Medio Ore Formazione per Qualifica			
Qualifica	Partecipanti	Ore	Ore Medie
Dirigenti	1	6	6
Quadri	18	526	65,75
Operai	734	8.672	4,72
Impiegati	84	1.119	22,50
Totale	837	10.323	5,44



Salute e sicurezza sul posto di lavoro



Il sistema di gestione su salute e sicurezza

Da sempre, la nostra azienda applica gli specifici sistemi di gestione ISO 45001:2018 e SA 8000:2014 – Social Accountability, con un approccio sistemico (HLS – High Level Structure) di gestione del rischio che prevede:

- » **Risk based approach:** il rischio è definito come “effetto dell'incertezza” e consente di concentrare l'attenzione, non solo sui rischi, ma anche sulle opportunità di miglioramento.
- » **Analisi del contesto operativo:** consente di comprendere i fattori interni ed esterni che possono influenzare le prestazioni del sistema.
- » **Leadership:** il commitment dell'Alta Direzione favorisce la sostenibilità del sistema ad ogni livello dell'organizzazione.
- » **Coinvolgimento dei lavoratori:** la consultazione e partecipazione dei lavoratori e dei loro Rappresentanti per la Sicurezza (RLS), sono indispensabili per mappare i pericoli e attuare efficaci politiche di prevenzione.
- » **Outsourcing:** si ripone attenzione anche alle attività dei subappaltatori e/o contractors.

Il modello, di per sé coerente con le previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, consente di mitigare i rischi connessi alla salute ed alla sicurezza sul posto di lavoro anche attraverso una continua attività di formazione ed informazione.

La formazione obbligatoria

Le 8.272 ore di formazione erogate nel 2023 in ambito HSE hanno avuto ad oggetto, sia moduli obbligatori, riferiti alle attività di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008, che specialistici, relativi a particolari fasi del ciclo produttivo. Come si evince dalle sottostanti tabelle, il 46% del monte ore formativo, per un totale di 3.818 ore, ha riguardato personale di genere femminile, mentre il 54%, per un totale di 4.454 ore, ha riguardato personale di genere maschile.

Formazione obbligatoria sicurezza DONNE	N. corsi	H.corso	Tot.H.
PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI	1	10	10
PREPOSTO	31	8	248
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE ANTINCENDIO	12	8	96
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	44	16	704
RADIOPROTEZIONE	2	4	8
FORMAZIONE GENERALE	302	4	1.208
FORMAZIONE SPECIFICA	386	4	1.544
TOTALE	778		3.818

Formazione obbligatoria sicurezza UOMINI	N. corsi	H.corso	Tot.H.
SPAZI CONFINATI	2	8	16
CARRELLO ELEVATORE	19	12	228
GRU MOBILE	2	14	28
PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI	13	10	130
PREPOSTO	44	8	352
AGGIORNAMENTO RLS	6	8	48
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE ANTINCENDIO	34	8	272
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	80	16	1.280
RADIOPROTEZIONE	5	4	20
CARROPONTE	12	12	144
LAVORI IN QUOTA E DPI III CAT.	24	8	192
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI ATTREZZI DA GIARDINO: MOTOSEGA E DECESPUGLIATORE	10	4	40
FORMAZIONE GENERALE	202	4	808
FORMAZIONE SPECIFICA	224	4	896
TOTALE	677		4.454

Gli infortuni

La doverosa attenzione riservata alla salute e sicurezza delle proprie Persone ha portato La Lucente a sviluppare una reportistica degli infortuni sul lavoro estesa anche a quelli in itinere, nella convinzione che l'analisi di tale dato supplementare supporti lo sviluppo di appropriate azioni di informazione e formazione per sensibilizzare le lavoratrici ed i lavoratori ad una maggiore attenzione anche nei percorsi casa/lavoro.

Anno	N° Decessi	N° Infortuni	N° Inf. sul luogo di lavoro	N° Infortuni in itinere	% Inf. in itinere sul totale	N° Infortuni gravi	Tot. Giorni persi	Tot. Ore Lavorate	N° medio addetti	Indice gravità	Indice di frequenza
2023	0	43	35	8	18,60%	0	941	1.794.816	1.596	0,524	23,96
2022	0	26	20	6	23,08%	0	608	1.589.564	1.569	0,382	12,58

42

Tabella 1 Indice di frequenza è numero infortuni/numero totale ore lavorate x K (1.000.000) – il calcolo comprende gli infortuni con almeno un giorno di assenza dal lavoro successivo al giorno dell'evento esclusi gli infortuni in itinere. Indice di gravità = numero di giorni lavorativi persi/numero totale ore lavorate x K (1.000).

Per quanto il raffronto con gli analoghi dati riferiti al 2022 evidenzia in valore assoluto un aumento del numero e della frequenza degli infortuni lievi, la crescita del numero di addetti (+9% circa) e di ore lavorate (+13% circa) registrati nel 2023, consente di attribuire al dato degli infortuni, in termini di numero e frequenza, un significato meramente "statistico" e non "valoriale", a maggior ragione, se si consideri, la perdurante mancanza di infortuni gravi e di decessi.

Nell'anno 2023, se da un lato non si sono registrati casi di malattie professionali tra i "dipendenti", non ci sono dati disponibili relativi agli infortuni e malattie professionali dei lavoratori "non dipendenti".



Le politiche di welfare



In esito ad un'attività di internal assessment, realizzata attraverso il dialogo con le lavoratrici e i lavoratori, l'azienda ha intrapreso [un percorso mirato di potenziamento](#) delle politiche di welfare in favore della popolazione aziendale. La tutela della genitorialità, il miglioramento degli indicatori di work-life balance, il diritto alla disconnessione e la digitalizzazione dei processi gestionali rappresentano solo alcune delle leve strategiche individuate dal management allo scopo di valorizzare ulteriormente il proprio staff. Di seguito, si riportano le principali iniziative di welfare sviluppate a partire dal 2023.

Smart&flex working

Nel dicembre 2023 è stato illustrato alle lavoratrici e ai lavoratori il progetto "Smart&flex working", avviato il 1° Gennaio 2024 e, tutt'ora, in corso di esecuzione. Il progetto, rivolto a tutti i dipendenti amministrativi è finalizzato a migliorarne la condizione lavorativa, offrendo loro due strumenti per favorire il c.d. "work – life balance", ovvero un miglior bilanciamento, in termini di gestione, della vita lavorativa con quella familiare e sociale.

Il progetto riconosce alle Persone la facoltà di rendere flessibile la prestazione lavorativa, sia nei tempi che nei luoghi, sfruttando due opzioni:

» Smart working.

Attribuisce la facoltà di usufruire, su base volontaria, di due giornate di smart working alla settimana, caratterizzate da un'ampia flessibilità di luogo e orario di lavoro con rispetto del diritto alla disconnessione dopo l'orario di ufficio.

» La Lucente Flexwork

Attribuisce la facoltà di modulare gli orari di ingresso e di uscita dal luogo di lavoro, posticipando ovvero anticipando l'orario di ingresso, piuttosto che quello di uscita, con una "tolleranza" di 60 minuti.

Settimana corta

Sempre in prospettiva di work – life balance, nel periodo compreso da Maggio a Settembre 2023, è stato attuato il progetto "settimana corta", caratterizzato dalla facoltà concessa ai dipendenti di anticipare la fine dell'orario di lavoro alle ore 13:00 del venerdì. L'iniziativa ha dato buona prova di sé, tanto che è stata replicata nel 2024, anche allo scopo di valutarne una successiva implementazione lungo un orizzonte temporale più ampio.

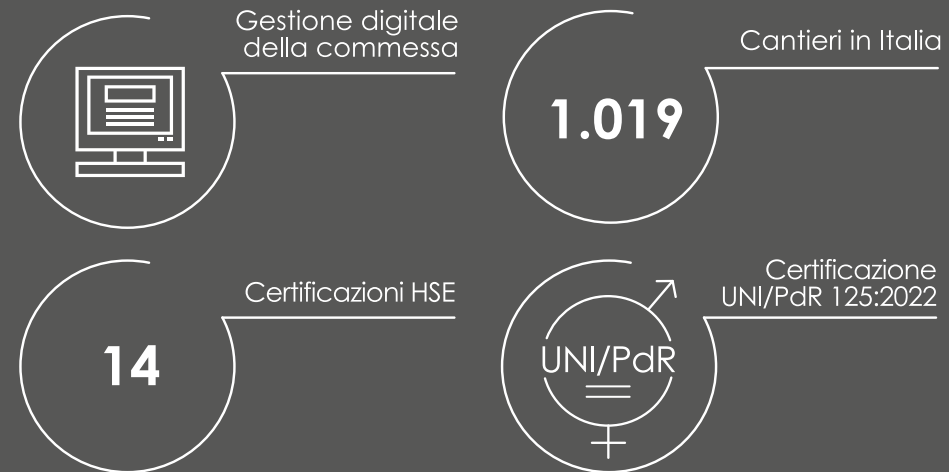
Sistemi di incentivazione del personale

L'attuale assetto di governance prevede la presenza di MbO connessi al raggiungimento di specifici obiettivi. A partire dal 2024, sono stati altresì introdotti processi di valutazione di performance basati su ulteriori KPI – Key Performance Indicators di tipo quantitativo e qualitativo, anche in ambito ESG, sia individuali che collettivi, con l'obiettivo di incentivare la produttività aziendale e il commitment delle lavoratrici e dei lavoratori.



Il Capitale Produttivo e Intellettuale

KPI



Temi materiali

Digitalizzazione e privacy

Customer relationship management

SDGs



Il Marchio

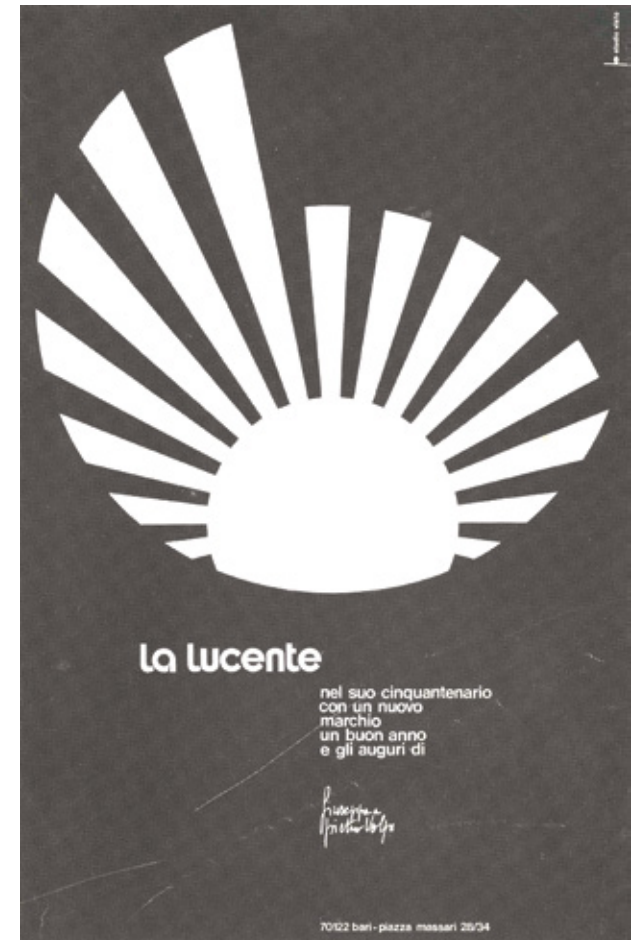


Nel 2022, in concomitanza con la ricorrenza del proprio centenario, La Lucente è stata inserita nel [Registro dei marchi storici](#), creato dal Ministero dello Sviluppo Economico per tutelare la proprietà industriale delle aziende storiche italiane (che avevano registrato il marchio da almeno 50 anni) e delle eccellenze nazionali.

Il marchio, rappresentato da un "sole splendente" di color arancio, vuole simboleggiare la "luce" del pulito e richiamare il territorio assolato del Mezzogiorno d'Italia, terra d'origine della Società.



Società riconosciuta marchio storico d'interesse nazionale dal Ministero dello Sviluppo Economico



La presenza territoriale



2023

| GRI 2-1 |

Nata come piccola ditta individuale a respiro locale, nel corso di un secolo di ininterrotta attività, La Lucente si è trasformata in una strutturata Società per Azioni operante sull'intero territorio nazionale che, alla data del 31.12.2023, aveva in gestione 1.019 cantieri attivi.

Per quanto il raffronto con l'analogo dato riferito al 2022 evidenzia una riduzione del numero dei cantieri attivi, la crescita di fatturato e le migliori performances economico-finanziarie registrate nel 2023, consentono di attribuire al dato dei cantieri un significato meramente "statistico", ma non certo "valoriale", dovendosi attribuire tale diminuzione semplicemente alla diversa tipologia di commesse acquisite nel 2023 rispetto a quelle in portafoglio l'anno precedente.

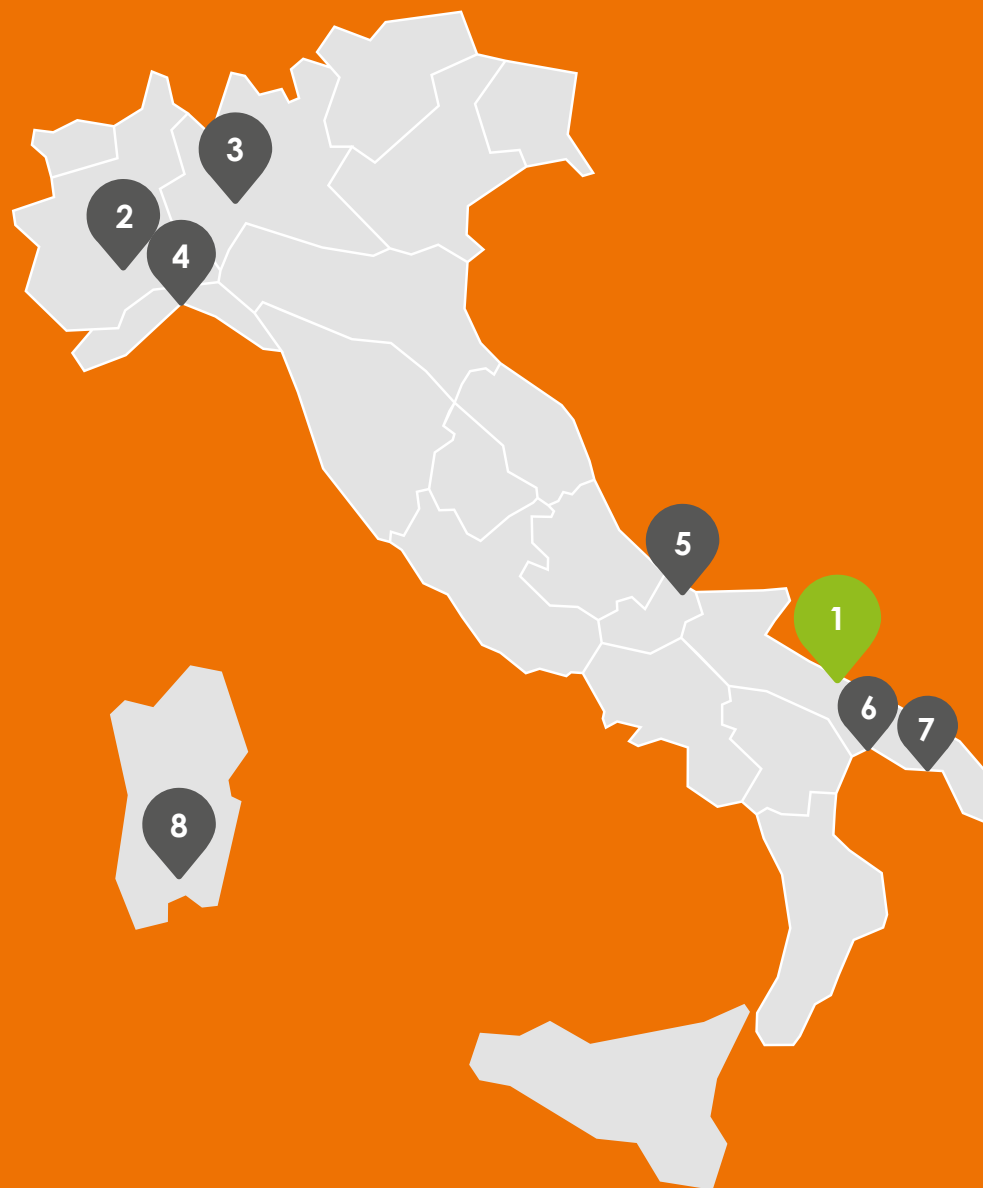
2023	2022
1.019	1.748

Sedi Operative e Legali 2023

Al fine di supportare l'operatività delle attività aziendali, La Lucente, oltre l'Headquarter, ha istituito ben 7 sedi secondarie, ubicate in aree ritenute strategiche per l'azienda.

1. **MODUGNO** / Headquarter - Via dei Gerani, 6 - Modugno 70026 (BA)
2. **TORINO** / Via Marco Polo, 24 - 10129 (TO)
3. **MILANO** / Viale Enrico Forlanini, 23 - 20134 (MI)
4. **GENOVA** / Via Giacomo Biga 67/R - 16144 (GE)
5. **TERMOLI** / Corso Fratelli Brigida, 53 - 86039 (CB) / **CO-WORKING**
6. **MASSAFRA** / Via Emilia SC Massafra - 74016 (TA)
7. **MANDURIA** / Circonvallazione Taranto-Lecce snc - 74024 (TA)
8. **CAGLIARI** / Via del Mercato Vecchio, 9-11 - 09124 (CA) / **CO-WORKING**

[🏠 torna all'indice](#)



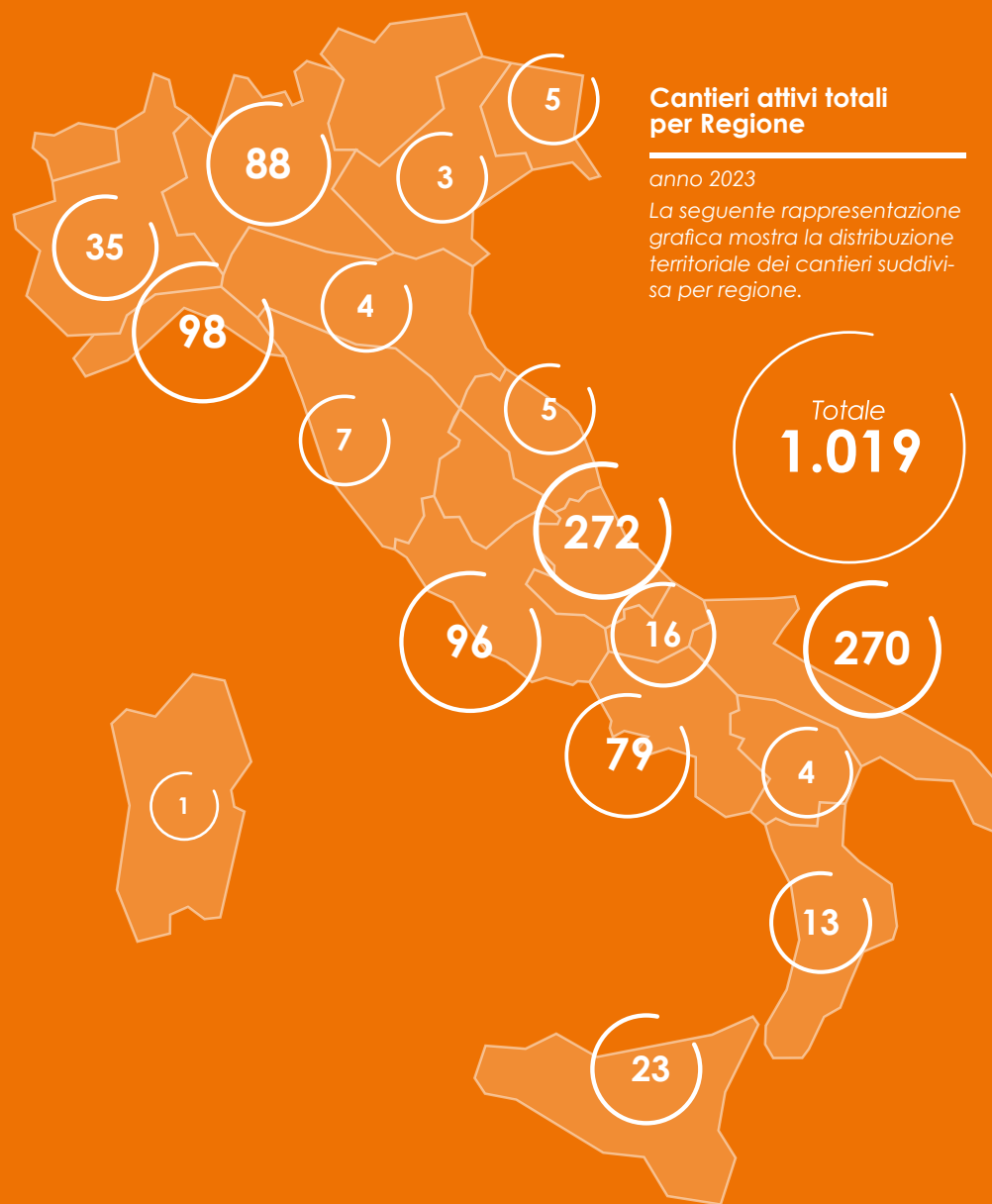
Inoltre, la suddetta diminuzione di numero di cantieri non ha impattato neppure sulla capillare dislocazione dei cantieri sul territorio nazionale, coperto quasi per intero con cantieri attivi in ben 17 regioni su 20.

Regione / Provincie	Numero cantieri 2023
ABRUZZO	272
Aquila	171
Chieti	2
Teramo	99
BASILICATA	4
Matera	3
Potenza	1
CALABRIA	13
Cosenza	4
Catanzaro	3
Crotone	1
Reggio Calabria	4
Vibo Valenza	1
CAMPANIA	79
Avellino	5
Benevento	6
Caserta	9
Napoli	44
Salerno	15
EMILIA ROMAGNA	4
Bologna	2
Forlì Cesena	1
Piacenza	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	5
Gorizia	1
Pordenone	1
Trieste	1
Udine	2

Regione / Provincie	Numero cantieri 2023
LAZIO	96
Frosinone	5
Latina	35
Rieti	2
Roma	51
Viterbo	3
LIGURIA	98
Genova	52
Imperia	2
La Spezia	35
Savona	9
LOMBARDIA	88
Bergamo	3
Brescia	2
Como	1
Lecco	1
Milano	70
Mantova	5
Pavia	2
Sondrio	1
Varese	3
MARCHE	5
Ancona	5
MOLISE	16
Campobasso	16
PIEMONTE	35
Alessandria	1
Novara	2
Torino	31
Vercelli	1

2023

Regione / Provincie	Numero cantieri 2023
PUGLIA	270
Bari	172
Brindisi	15
Barletta - Andria - Trani	3
Foggia	50
Lecce	14
Taranto	16
SARDEGNA	1
Sassari	1
SICILIA	23
Agrigento	1
Caltanissetta	1
Catania	3
Enna	7
Messina	2
Palermo	5
Ragusa	1
Siracusa	1
Trapani	2
TOSCANA	7
Arezzo	2
Firenze	2
Livorno	2
Pisa	1
VENETO	3
Venezia	3
TOTALE	1.019

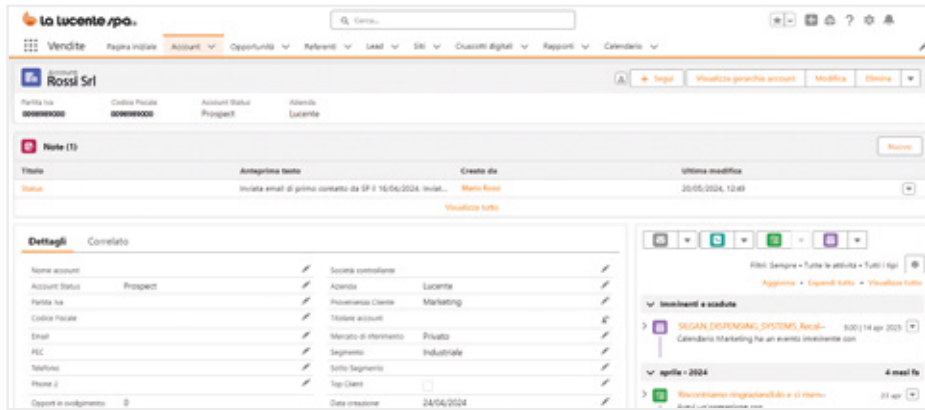


Digitalizzazione e data security



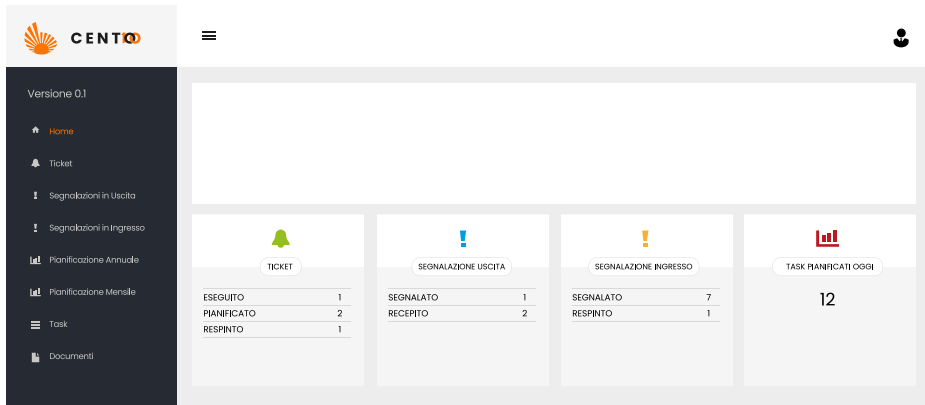
La continua ricerca di soluzioni tecnologiche per facilitare la gestione delle commesse deriva da progettualità IT riferite ai seguenti processi:

Marketing – profilazione dei clienti attraverso il CRM “Salesforce”.



CENTO
l'evoluzione dell'efficienza

Gare e Produzione – gestione automatizzata delle gare e tracking delle commesse da remoto attraverso la **piattaforma Cento**.



Il 2023 ha visto:

1. l'implementazione del nuovo **portale di e-procurement "ERMETE"** attraverso il quale i fornitori forniscono informazioni, dati e documenti di natura amministrativa e di compliance fiscale-previdenziale, oltre che il possesso di certificazioni;



2. lo sviluppo della piattaforma **CENTO**, integrabile con altre piattaforme software, per agevolare la gestione ed il controllo delle commesse attraverso lo sviluppo di analisi dinamiche per supportare il management con report periodici.
3. L'implementazione dei processi in materia di data protection attraverso l'aggiornamento del proprio **Modello Privacy** per disciplinare il trattamento dei dati personali, conformemente ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
4. La mancata ricezione di denunce comprovate riguardo violazioni della privacy dei clienti, sia da terze parti che da organi normativi.

Il sistema di gestione



Il Sistema di Gestione de La Lucente S.p.A. è conforme alle norme delle certificazioni individuate per supportare la politica strategica aziendale.

Il pensiero strategico volto al miglioramento della "Corporate Responsibility" ha portato all'avvio di un piano di azione nell'anno 2023, che sulla scorta degli esiti dell'analisi di clima ha portato nel gennaio 2024 al conseguimento della certificazione alla Linea Guida UNI PdR 125 "Parità di Genere".

Come previsto dalla norma, inoltre, è stato costituito un Comitato guida a composizione mista, con funzioni di presidio e indirizzo strategico, composto dalle seguenti figure:

- » CEO - Chief Executive Officer,
- » HR - Human Resources Manager,
- » Compliance Officer,
- » Sustainability Conseul,
- » Rappresentante del SPT Team.



9001:2015
QUALITÀ



45001:2018
SICUREZZA E SALUTE



14001:2015
AMBIENTE



50001:2018
ENERGIA



37001:2016
ANTICORRUZIONE



EN 16636:2015
PEST MANAGEMENT



EN 13549:2003
MISURAZIONE QUALITÀ



8000:2014
SOCIAL ACCOUNTABILITY



EMAS
AMBIENTE



EU
AMBIENTE



CTG OG1
EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI



RATING
SOSTENIBILITÀ



RATING
SOSTENIBILITÀ



125:2022
PARI OPPORTUNITÀ

Il Capitale Sociale e Relazionale

KPI



Sinergie con istituzioni universitarie



Mappatura dei fornitori



Adesioni a network internazionali

Temi materiali

Riduzione degli sprechi

Corporate governance e legalità

Investimenti ESG

SDGs



I sistemi di Customer Relationship Management



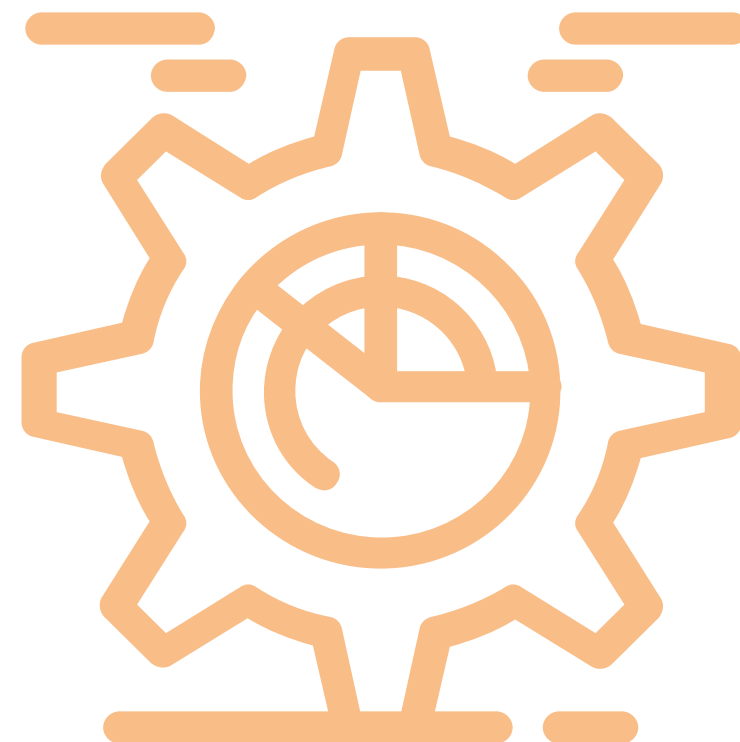
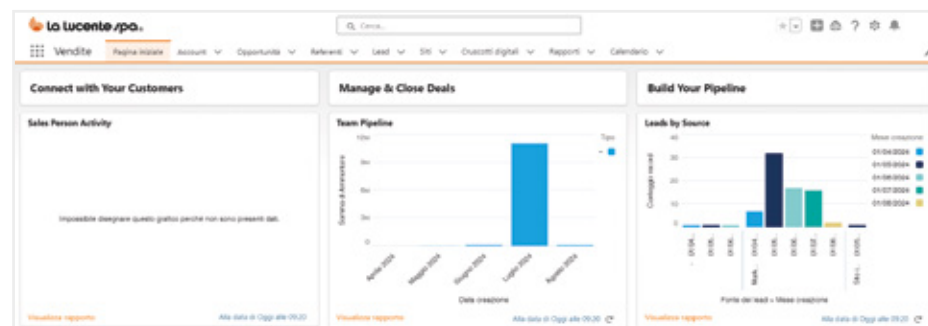
Nel corso del 2023, con il duplice fine di ampliare il business e monitorare la qualità dei servizi, La Lucente ha adottato un nuovo sistema di **CRM - Customer Relationship Management**. A partire dal 2024, le attività di CRM saranno condotte attraverso la piattaforma "Salesforce" che consentirà di supportare i processi decisionali dell'azienda in una logica di continuous engagement con i clienti e/o con i prospect.



La piattaforma contribuirà allo sviluppo di canali di comunicazione diretta tra le diverse funzioni che potranno generare on demand, report ed analisi utili al guidare il processo decisionale e favorire la transizione verso un modello di gestione integrato. In prospettiva, la piena integrazione dello strumento all'interno dei sistemi informativi aziendali permetterà di potenziare anche le attività di business reporting.

La prima fase del progetto ha previsto l'utilizzo di Salesforce ai fini della ricerca di nuove opportunità commerciali, in coerenza con quanto previsto dal piano industriale. La seconda fase si svilupperà, invece, attraverso l'utilizzo del portafoglio clienti per la gestione di tutte le informazioni (critiche e non) che saranno ricondotte ad un unico strumento di controllo.

58



Networking
nazionali e
internazionali

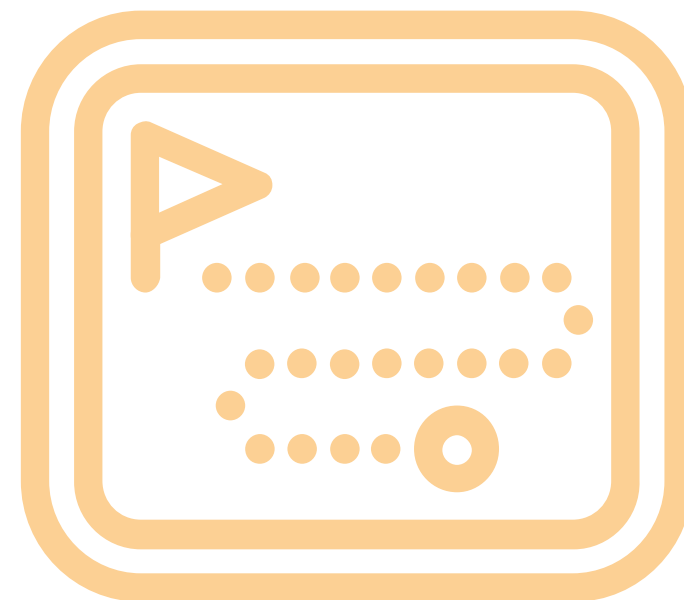


La Lucente crede nel valore aggiunto delle sinergie rinvenienti dalla condivisione di know-how e best practice attraverso collaborazioni e partenariati con altre Organizzazioni e Associazioni.



In tale ottica, anche nel 2023, ha partecipato attivamente alla vita di network, Consorzi e Associazioni di categoria, quali **Confindustria**, sia locale BARI – BAT, che Regionale, che Nazionale, ad **ANIP** (Associazione Nazionale Imprese di Pulizia e Servizi Integrati), ad **ANID** (Associazione Nazionale delle Imprese di Disinfestazione) e a **IFMA Italia** (International Facility Management Association), associazione no-profit fondata nel 1980 negli Stati Uniti, per promuovere e sviluppare il facility management attraverso la realizzazione di ricerche di mercato e specifiche attività di comunicazione e formazione.

Inoltre, sono proseguite le attività in partnership con il Consorzio **ECS - European Customer Synergy**, con sede a Bruxelles, per conto del quale La Lucente gestisce in Italia le commesse internazionali di facility management affidate al Consorzio. L'impegno e l'attenzione crescenti verso le iniziative ECS, governate da un National Director, hanno fatto registrare una crescita dei ricavi in tale ambito del + 210% rispetto al precedente esercizio del 2022.

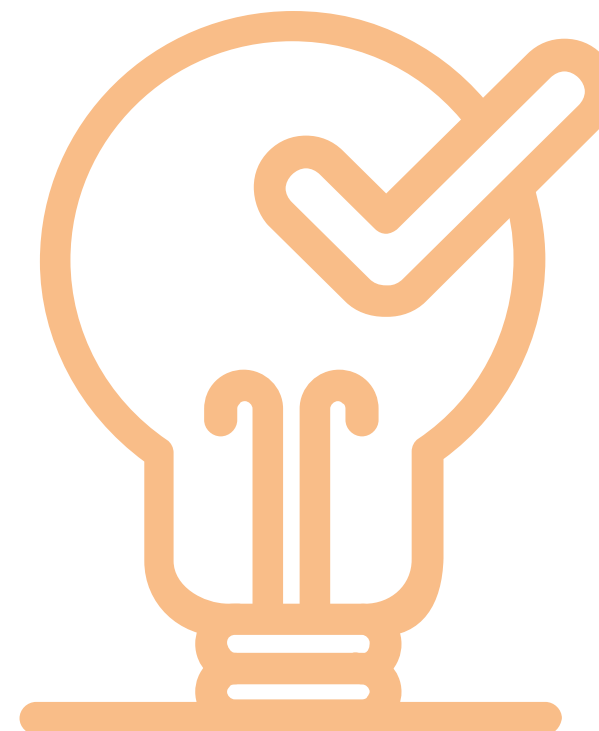


Fornitori e catena di fornitura

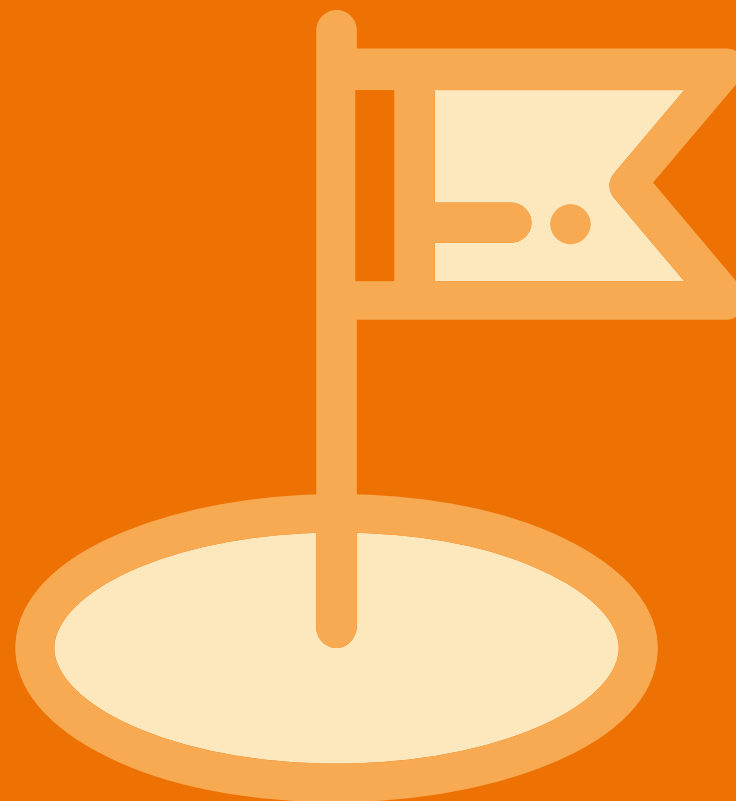


La scelta di mappare e qualificare fornitori e partner attraverso un percorso di profilazione basato sulla individuazione di specifici requisiti e performances, anche in ambito ESG, che fossero in linea con le scelte strategiche dell'azienda, aveva portato La Lucente a istituire nel 2022 un apposito Albo Fornitori, iniziativa, da subito, apprezzata e condivisa da partner e fornitori strategici.

In questa direzione, si sottolinea la collaborazione avviata con WERNER&MERTZ, società tedesca leader in soluzioni green per la pulizia professionale, nell'ambito della quale, come certificato dai risultati calcolati attraverso il "PERFORMANCE CALCULATOR" messo a disposizione dal fornitore e validati dall'auditor ambientale INTECHNICA Cert GmbH, La Lucente ha consolidato il proprio percorso di sostenibilità verso la riduzione della carbon footprint, grazie all'utilizzo di prodotti Green Care Professional.



Il contributo alle comunità locali



A testimonianza del proprio impegno verso il territorio e la Comunità locale, anche nel 2023, l'azienda ha sostenuto e promosso iniziative di carattere sociale, culturale e sportivo e ambientale.

SPONSORIZZAZIONE	OGGETTO DELLA SPONSORSHIP	TIMING
MED MARATHON	La "Med Marathon" è un evento sportivo certificato FIDAL che nel 2023, a Bari, ha presentato un innovativo sistema di idratazione degli atleti con l'acqua contenuta in un'ampolla fatta di aighe, chiamata "Ooho ball". L'ampolla è a zero impatto ambientale in quanto biodegradabile e, addirittura, commestibile.	24 - 26 febbraio 2023
CONVEGNO NAZIONALE DI PASTORALE DELLA SALUTE	Il "Convegno Nazionale di Pastorale della salute 2023", organizzato dalla C.E.I. - Conferenza Episcopale Italiana (CEI), è un appuntamento annuale di tutte le componenti sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali del mondo cattolico, che ha visto celebrare a Bari l'ultima tappa di un percorso formativo, attraverso i cinque sensi, sul tema dell'«ascolto fecondo», inteso come capacità di dare la giusta risposta al lamento e alle domande del mondo della salute.	11 - 18 maggio 2023
MESSAPICUM FIGHTING CHAMPIONSHIP	Il "Messapicum Fighting Championship" è stato un evento competitivo per l'assegnazione di titoli nazionali ed europei juniores, organizzato per valorizzare le "giovani" promesse del pugilato, offrendo loro una importante vetrina.	22 luglio 2023
SSC BARI	Credendo nello sport quale veicolo per la promozione e lo sviluppo dei valori di disciplina, lealtà e rispetto, La Lucente ha supportato la locale squadra calcistica SSC Bari per la stagione sportiva 2023/24 del campionato di Serie B.	agosto 2023 giugno 2024
QUOTIDIANO LA VOCE DI MANDURIA	La "Festa de La voce di Manduria" è un appuntamento annuale in due date, fatto di musica, festa, dibattiti e riflessioni su temi di attualità legati al territorio, che vede la partecipazione di artisti e cantanti che si raccontano e conversano con il pubblico.	18 - 19 agosto 2023
CONVEGNO NAZIONALE SPECIALIZZANDI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Il "Convegno Nazionale degli Specializzandi di Neuropsichiatria Infantile 2023" è stato organizzato dalla S.N.P.I.A. - Società Italiana dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in collaborazione con U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile Universitaria dell'Azienda Ospedaliero - Consorziato del Policlinico di Bari, per stimolare il dialogo ed il confronto tra esperti professori e giovani medici specializzandi. I focus sono stati la programmazione di una efficace organizzazione dei servizi che tenga conto delle nuove realtà cliniche e terapeutiche e la promozione di un approccio moderno alla neuropsicologia per un corretto inquadramento clinico delle problematiche del neurosviluppo dell'infanzia e dell'adolescenza.	29 novembre 1 dicembre 2023
EVENTO INAUGURALE CHIESA PARROCCHIA SAN GIROLAMO	Il patrocinio dell'evento inaugurale della Chiesa della Parrocchia San Girolamo dell'Arcidiocesi Bari - Bitonto è stata occasione per testimoniare presenza e promuovere alti valori morali, spirituali e sociali nella comunità parrocchiale San Girolamo di Bari.	15 dicembre 2023

La Lucente è attivamente impegnata a sostenere progetti che favoriscano lo sviluppo sociale, economico e culturale delle comunità in cui opera. Il 2023 ha visto tradursi questo impegno in svariate iniziative.

» **Mother's Day - 14 maggio 2023, Bari.**

In occasione della Festa della Mamma, La Lucente ha donato alla Casa della neo-genitorialità e Centro Servizi per le famiglie CIRCUMNAVIGANDO del IV Municipio di Bari, 200 copie del libro bilingue di filastrocche "Senti chi parla / Look who's talking", scritto da Valentina Popa dell'équipe del Segretario Generale delle Nazioni Unite. La donazione ha coinvolto numerose neomamme in condizioni di fragilità socioeconomica, creando un prezioso momento di socialità e condivisione.



» **LIFE 2023 - 14-15 dicembre 2023, Urbino.**

Anche per il 2023, La Lucente ha preso parte al convegno LIFE "Labour Intensive Facility Event" promosso da Confindustria Servizi HCFS che ha avuto come focus interventi sulla nuova economia dei servizi e table speech tematici sul labour intensive, mercato e transizione ecologica e digitale.

» **Centenario Ordine degli Avvocati Bari - 21 dicembre 2023, Bari.**

La Lucente ha supportato l'evento tenutosi in occasione del Centenario dell'Ordine degli Avvocati di Bari, presso il Teatro Piccinni di Bari. L'evento ha commemorato cent'anni di costante impegno istituzionale al servizio dei diritti delle persone e a tutela della legalità ed è stata l'occasione per premiare i professionisti che hanno raggiunto i cinquanta e sessant'anni di attività forense.

Importante, inoltre, il supporto, in termini di donazioni, offerto a Enti e Associazioni impegnati attivamente in progetti sociali. Di seguito le iniziative più rilevanti.

BENEFICIARI	OGGETTO DELLA LIBERALITÀ
 <p>Politecnico di Bari "Master universitario di II livello in Circular Economy"</p>	<p>Istituzione di una borsa di studio di merito a copertura della quota d'iscrizione alla 2a Edizione del Master Universitario di II livello in "Circular Economy" e, al termine del percorso formativo, disponibilità a ospitare due stage curriculari con l'obiettivo di contribuire alla formazione di futuri Circular Economy Manager con adeguate competenze e, allo stesso tempo, offrire la possibilità di conoscere e iniziare a confrontarsi con il mondo del lavoro all'interno di una strutturata realtà aziendale.</p>
 <p>AFHASS Onlus Bari</p>	<p>Acquisto di 10 biglietti per una manifestazione teatrale organizzata da AFHASS ONLUS Bari per raccogliere fondi per le attività associative in favore di persone diversamente abili e famiglie svantaggiate.</p>
 <p>ASFA Puglia "La casa di Pandora"</p>	<p>Donazione in favore de "La casa di Pandora", centro polifunzionale gestito da ASFA Puglia in collaborazione con l'Associazione "I Bambini delle Fate". Il centro rappresenta una delle realtà locali più attive nell'ambito del trattamento dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza e, in particolare, di quelli relativi allo spettro autistico.</p>
 <p>Contasudinoi Onlus "Si balla per Simone"</p>	<p>Donazione in favore della "Contasudinoi Onlus" per sostenere una raccolta fondi per il pagamento delle cure mediche per Simone, un giovane ragazzo vittima di un drammatico incidente stradale.</p>



Centro Studi Borgogna
Il Sogno di Ale
"Un Game per la Ricerca"

Donazione in favore dell'Associazione "Centro Studi Borgogna" nell'ambito della manifestazione un "Game per la Ricerca", organizzata per la raccolta fondi in favore della Onlus "Il Sogno di Ale", che da anni sostiene il reparto di Oncologia Pediatrica dell'Istituto dei Tumori di Milano e, più in generale, la ricerca scientifica sul sarcoma di Ewing.



ADMO Puglia
"Panettone per la vita"

Acquisto di 85 panettoni dall'Associazione "ADMO Puglia" da omaggiare ai propri dipendenti. L'iniziativa ha contribuito a raccogliere fondi da impegnare nelle attività che l'Associazione svolge sul territorio per sensibilizzare la popolazione di età compresa tra i 18 e 35 anni, ad iscriversi al Registro Donatori di Midollo Osseo.

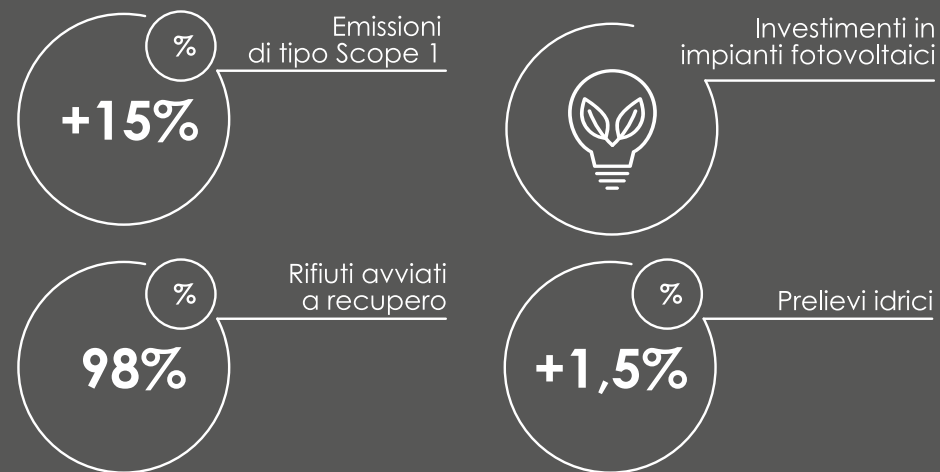


Università degli Studi di Bari
Aldo Moro "Albero di Natale"

Donazione e allestimento di un albero di Natale alla "Università degli Studi di Bari Aldo Moro" per valorizzare lo spirito del Natale e testimoniare la comunanza di valori con la Comunità universitaria.

Il Capitale Naturale

KPI



Temi materiali

- Emissioni e cambiamento climatico
- Riduzione degli sprechi
- Efficienza energetica

SDGs



La sostenibilità ambientale per La Lucente

La mappatura delle esternalità ambientali rappresenta una inalienabile attività funzionale alla individuazione delle correlate e giuste azioni di miglioramento e mitigazione.

La specificità dei servizi erogati da La Lucente impone di orientare la mappatura delle esternalità, sia ai servizi erogati presso i clienti, che alle attività proprie. In tale prospettiva, con lo scopo di supportare le necessarie attività di materiality assessment, sono stati organizzati tavoli di lavoro con figure apicali dell'organizzazione e specialisti esterni che hanno portato al potenziamento del sistema di monitoraggio e valutazione dei principali KPI ambientali, con particolare riferimento a quelli relativi alla gestione dei rifiuti, al corretto impiego delle risorse energetiche ed al controllo delle emissioni di tipo Scope 1 e Scope 2; inoltre, è stato avviato un percorso per la definizione e la misurazione delle emissioni Scope 3.

Sulla scorta dei risultati emersi, nel 2023, è stato avviato un generale progetto di efficientamento consistente in:

- » installazione di impianto fotovoltaico da 100kWp con accumulo da 45 kWh e di 6 punti di ricarica per mezzi elettrici ed ibridi. L'impianto, che andrà a regime nel 2024, consentirà la progressiva riduzione dell'approvvigionamento di energia elettrica dalla rete attraverso la produzione di energia rinnovabile;
- » installazione di corpi illuminanti a led per limitare i consumi;
- » miglioramento dell'isolamento termico dell'"Headquarter" attraverso l'installazione di pannelli coibentati per evitare le dispersioni "del freddo e del caldo" degli impianti di climatizzazione;
- » installazione di impianti intelligenti a sensore per limitare sprechi d'acqua e di energia.

Le emissioni

I consumi energetici dell'Organizzazione sono rappresentati principalmente dall'energia elettrica a supporto dell'illuminazione e del riscaldamento/raffrescamento delle sedi e dai combustibili -in particolare GPL, benzina e diesel- utilizzati per l'alimentazione del parco auto aziendale e delle attrezzature impiegate nei processi. Nel 2023 la Lucente ha registrato un consumo energetico complessivo pari a 5.407,06 GJ rispetto ai 4.695,10 GJ dell'anno 2022.

Consumi	Unità di misura	2023	2022
GPL	GJ	100,76	4,13
Diesel	GJ	4.568,09	4.120,58
Benzina	GJ	292,43	115,07
Energia elettrica	GJ	445,78	455,32
Totale		5.407,06	4.695,10

Fonte dei fattori di conversione: DEFRA 2023

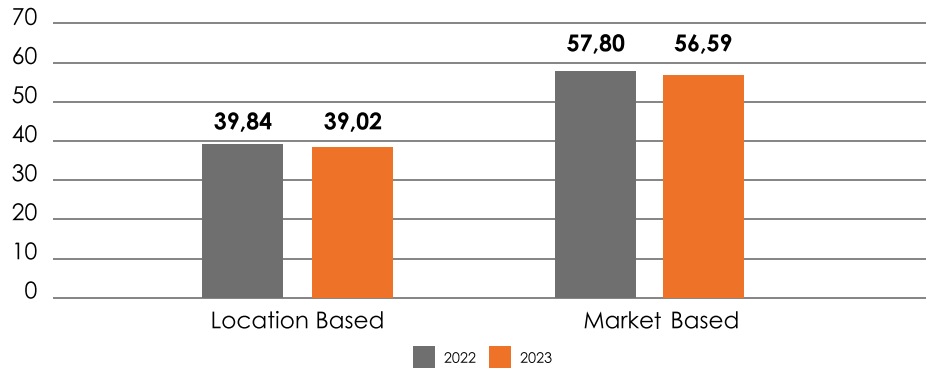
Il perimetro dei consumi di energia elettrica è rappresentativo della sede di Modugno e delle sedi periferiche di Milano, Torino, Manduria, Massafra e Genova. Nel calcolo non è stato possibile includere anche gli uffici di Cagliari e Termoli in quanto in co-working con altri operatori.

SEDE	2023	2022
Modugno	412,312	434,682
Brescia	0,000	0,043
Milano	10,199	6,926
Torino	1,228	0,122
Manduria	19,685	11,149
Brindisi	0,000	0,000
Rende	0,000	1,040
Massafra	1,318	1,354
Genova	1,040	0,000
Totale	445,781	455,317

Valori in GJ

Nel 2023, le emissioni di tipo Scope 2 generate da La Lucente sono state, secondo la metodologia Location based¹ pari a 39,01 tCO₂eq, mentre secondo la metodologia Market based² pari a 56,59 tCO₂eq.

SCOPE 2 - ENERGIA ELETTRICA

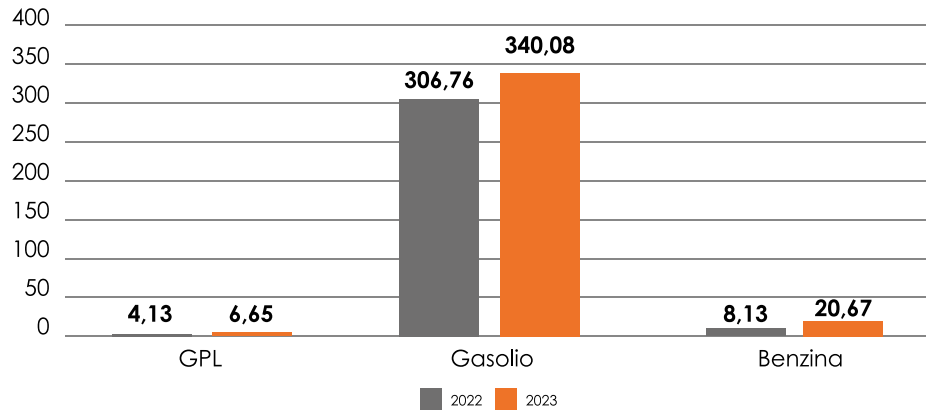


68

Le emissioni complessive di tipo Scope 1 generate dalla Lucente nel 2023 ammontano a 367,39 tCO₂eq e sono composte come di seguito dettagliato:

- » **GPL**³: 6,65 tCO₂eq
- » **Gasolio**⁴: 340,08 tCO₂eq
- » **Benzina**⁴: 20,67 tCO₂eq

SCOPE 1 - CARBURANTI



¹ Fonte del fattore di emissione Location based: TERNA-confronti internazionali 2019-2020

² Fonte del fattore di emissione Market based: AIB European Residual Mixes 2023

³ Fonte del fattore di emissione: ISPRA 2023 Tabella parametri standard nazionali (Ultimo aggiornamento 16 gennaio 2023)

⁴ Fonte del fattore di emissione:UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - DEFRA 2023

Rifiuti e risorse idriche



Nonostante la complessità delle commesse distribuite capillarmente sull'intero territorio nazionale, avviare al recupero il maggior peso di rifiuti prodotti e ridurre il consumo di acqua sono obiettivi strategici nella gestione ambientale dell'Organizzazione.

La gestione dei rifiuti

L'aumento di fatturato registrato nel 2023, rispetto al 2022, ha comportato che nell'anno trascorso sono state gestite circa 347 t. di rifiuti, ovvero oltre il 13% in più rispetto al 2022 in cui sono state gestite circa 262 t.

Il 98,86% del totale dei rifiuti viene destinato al recupero.

Cat. EER	Categorie di rifiuti	2023					2022				
		Recupero	Smaltimento	Pericolosi	Non Pericolosi	Totali	Recupero	Smaltimento	Pericolosi	Non Pericolosi	Totali
02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti	0	45	25	20	45	0	8	0	8	8
07	Rifiuti dei processi chimici organici	31	22	53	0	53	150	17	17	150	167
08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrat), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	0	70	40	30	70	15	232	232	15	247
13	Oli esausti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili 05, 12 e 19)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	9.041,50	3.502,50	5.556	6.988	12.544	21.562	415	1.110	20.867	21.977
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	1.022	173	304	891	1.195	1.081	1.069	1.301	849	2.150
17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	95.090	0	0	95.090	95.090	110.381	0	0	110.381	110.381
18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)	21,50	59,50	81	0	81	901	797	1.697	0	1.697

Cat. EER	Categorie di rifiuti	2023					2022				
		Recupero	Smaltimento	Pericolosi	Non Pericolosi	Totali	Recupero	Smaltimento	Pericolosi	Non Pericolosi	Totali
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	0	96	0	96	96	0	181	0	181	181
20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	237.530	0	0	237.530	237.530	125.576	0	44	125.532	125.576
Totale		342.736	3.968	6.059	340.645	346.704	259.665	2.719	4.401	257.983	262.384
%		98,86%	1,14%	1,75%	98,25%	100,0%	98,96%	1,04%	1,68%	98,32%	100,00%

La gestione delle risorse idriche

La sensibilizzazione della popolazione aziendale verso un utilizzo consapevole dell'acqua ha permesso di mantenere sostanzialmente stabili i dati del prelievo che nel corso del 2023, si è attestato sui 845 mc, rispetto ai 832 mc del 2022. Il perimetro dei prelievi di acqua si riferisce alla sola sede di Modugno.

L'acqua è prelevata da sistema acquedottistico. Il totale di acqua prelevata è potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte) e proviene da aree a stress idrico (Extremely High). Per valutare le aree soggette a stress idrico è stato utilizzato il tool Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI).



GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	La Lucente S.p.A. ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI (2021) per il periodo 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.
Utilizzato GR1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinente	N/A

GRI STANDARD	PARAGRAFO	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	SDGs
Informative generali					
2-1	Dettagli organizzativi	L'azienda			
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica			
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota metodologica			
2-4	Restatement delle informazioni	Nota metodologica			
2-5	Assurere esterna	Nota metodologica			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	"Il modello di business Network nazionali e internazionali"			
2-7	Dipendenti	I lavoratori dipendenti			7, 8
2-8	Lavoratori non dipendenti	I lavoratori non dipendenti			7, 8
2-9	Struttura e composizione della governance	Corporate governance			16
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Il consiglio di amministrazione			16
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Il consiglio di amministrazione			16
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il consiglio di amministrazione			16
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il comitato di sostenibilità	Deleghe in materia di gestione dei rischi e delle opportunità in tema ESG	"Informazioni non disponibili/incomplete"	Le attività del Comitato di Sostenibilità avranno inizio a partire dall'esercizio 2024. La Lucente si impegna a fornire tali informazioni a partire dall'esercizio 2024.
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il consiglio di amministrazione			

GRI 2: Informative generali 2021

GRI STANDARD	PARAGRAFO	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	SDGs
2-15	Conflitti d'interesse	Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01		La disciplina del conflitto di interessi non rientra in protocolli formalizzati dall'azienda nell'ambito della parte speciale del MOGC. Tuttavia, il riferimento ad operazioni in conflitto di interesse – effettive o potenziali – con la Società, nonché attività che possano interferire con la capacità di assumere decisioni in maniera imparziale nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto dei principi del Codice Etico, sono esplicitamente vietati nell'ambito dei principi generali di comportamento del relativo MOGC.	16
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder			
2-23	Impegno in termini di policy	La politica integrata			16
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	La politica integrata			
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01			16
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Etica, trasparenza e legalità			
2-28	Appartenenza ad associazioni	Network nazionali e internazionali			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità			
2-30	Contratti collettivi	I nostri collaboratori			8
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità			
3-2	Elenco di temi materiali	Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità			
Emissioni e cambiamento climatico					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità		
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas a effetto serra (GHG)		Le emissioni		12, 13, 14, 15

GRI STANDARD	PARAGRAFO	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	SDGs
GRI 305: Emissioni 2016	305-2 Emissioni indirette (Scope 2) di gas a effetto serra (GHG)			Le emissioni	12, 13, 14, 15
Riduzione degli sprechi					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo di acqua			La gestione delle risorse idriche	6
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati			La gestione dei rifiuti	3, 6, 11, 12, 15
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento			La gestione dei rifiuti	3, 11, 12
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento			La gestione dei rifiuti	3, 6, 11, 12
Efficienza Energetica					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione			Le fonti energetiche	7, 8, 12, 13
Digitalizzazione e privacy					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati			Digitalizzazione e data security	16
Corporate governance e legalità					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	
GRI 205: Anticorruzione	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione			Etica, trasparenza e legalità	16
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate*			Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01	5, 8
Investimenti ESG					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	

GRI STANDARD	PARAGRAFO	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	SDGs
GRI 201: Performance economiche	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito			I numeri de La Lucente	8, 9
Salute e sicurezza					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			Il sistema di gestione su salute e sicurezza	8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-2 Identificazione e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti			Il sistema di gestione su salute e sicurezza	8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-3 Servizi sanitari sul lavoro			Il sistema di gestione su salute e sicurezza	8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro			La formazione obbligatoria	8, 16
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro			La formazione obbligatoria	8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-6 Promozione della salute dei lavoratori			La formazione obbligatoria	3, 8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business			Il sistema di gestione su salute e sicurezza	8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			Il sistema di gestione su salute e sicurezza	8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-9 Infortuni sul lavoro			Gli infortuni	3, 8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-10 Malattia professionale			Gli infortuni	3, 8
Customer relationship management					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	
Valorizzazione del capitale umano					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	

GRI STANDARD	PARAGRAFO	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	SDGs
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti		I nostri collaboratori.		5, 8, 10
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Dati comparativi relativi all'esercizio 2022	"Informazioni non disponibili/incomplete"	La Lucente si impegna a fornire dati comparativi a partire dall'esercizio 2024	4, 5, 8, 10
GRI 404: Formazione e istruzione	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione		Formazione del personale		8
Welfare, diversity e inclusion					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità		
GRI 401: Occupazione	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time		Le politiche di welfare		3, 5, 8
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità di organi di governo e dipendenti		I nostri collaboratori.		5, 8

SASB Content Index

ACTIVITY	VALUE	COD
Numero di dipendenti: (1) tempo pieno e part-time, (2) tempo determinato, e (3) forma contrattuale	1) 312; 1586 2) 38 3) 1898 dipendenti e 255 lavoratori assunti tramite agenzie interinali	SV-PS-000.A
TOTALE DELLE ORE DI LAVORO EFFETTIVO	1.794.816	SV-PS-000.B

TOPIC	METRIC	PARAGRAFO	CODE
Data Security	Descrizione dell'approccio utilizzato per gestire i rischi connessi all'utilizzo dei dati	Digitalizzazione e data security	SV-PS-230a.1
	Descrizione delle politiche relative l'utilizzo, la conservazione e la gestione dei dati	Digitalizzazione e data security	SV-PS-230a.2
	(1) Numero di data breach, (2) percentuale di eventi che hanno riguardo i dati sensibili dei clienti (3) numero di clienti coinvolti	0	SV-PS-230a.3
Workforce Diversity & Engagement	Grado di diversity (1) management, 2) dipendenti	I nostri collaboratori	SV-PS-330a.1
	Tasso di turnover (1) Volontario e (2) involontario	I nostri collaboratori	SV-PS-330a.2
Professional Integrity	Descrizione degli approcci utilizzati per garantire elevati standard professionali	Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01	SV-PS-510a.1
	Valore complessivo delle sanzioni monetarie relative ad eventi connessi all'integrità professionale	n.d.	SV-PS-510a.2

Relazione della società di revisione indipendente sul Value Report



Al Consiglio di Amministrazione de La Lucente SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Value Report de La Lucente SpA (di seguito "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.



Responsabilità degli Amministratori per il Value Report

Gli Amministratori de La Lucente SpA sono responsabili per la redazione del Value Report in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Value Report.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Value Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

76

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi de La Lucente SpA in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia, 1) che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una

conclusione circa la conformità del Value Report rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Value Report non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Value Report si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Value Report, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Value Report, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Il Capitale Finanziario" del Value Report e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Value Report.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione de La Lucente SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Value Report.

2023

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Value Report abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Value Report de La Lucente SpA relativo all'esercizio chiuso 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Value Report.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Value Report in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, non sono stati sottoposti a verifica.

Bari, 5 febbraio 2025

PricewaterhouseCoopers SpA


Corrado Aprico (Revisore legale)

lalucente.it



la lucente spa®

Headquarter

Via dei Gerani, 6
70026 Modugno (BA)
tel. +39 080.531.28.28
lalucente@lalucente.it